



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PDIC874007: IC DI MONSELICE "ZANELLATO"

Scuole associate al codice principale:

PDAA874003: IC DI MONSELICE "ZANELLATO"
PDAA874014: DON LORENZO MILANI - PERNUMIA
PDAA874025: S.MARIA GORETTI - SAN BORTOLO
PDAA874036: MONSELICE TORTORINI
PDAA874047: null
PDAA874058: MONSELICE LOCALITA' CARMINE
PDEE874019: MONSELICE "V.EMANUELE II"
PDEE87402A: V.CINI
PDEE87403B: "D.MANIN" LOC. SAN COSMA
PDEE87404C: PERNUMIA "A. BEOLCO"
PDEE87405D: MONSELICE - SOLARIO CINI
PDEE87406E: MONSELICE - "D. VALERI"
PDEE87407G: ARQUA' PETRARCA-NACCARI
PDEE87408L: "BUSSOLIN" -LOC. SAN BORTOLO
PDMM874018: MONSELICE"ZANELLATO-GUINIZELLI"
PDMM874029: MONSELICE SEZ. DI PERNUMIA
PDMM87403A: MONSELICE SEZ. ARQUA' PETRARCA



Ministero dell'Istruzione





Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 9	Territorio e capitale sociale
pag 20	Risorse economiche e materiali
pag 26	Risorse professionali



Esiti

pag 32	Risultati scolastici
pag 38	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 59	Competenze chiave europee
pag 62	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 65	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 73	Ambiente di apprendimento
pag 81	Inclusione e differenziazione
pag 90	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 97	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 103	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 115	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 126	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	804	445,0	419,8	369,9
Scuola secondaria di I grado	605	353,3	306,7	286,1

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	32	17,8	20,2	20,2
Scuola secondaria di I grado	14	10,8	13,9	15,7

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	4	6,2	7,1	8,0
Scuola secondaria di I grado	27	16,9	18,4	19,5

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,6%	0,1%	-	0,5%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,1%	-	-
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,2%	-	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	16,6%	19,5%	19,0%	14,0%
Scuola secondaria di I grado	13,9%	17,3%	16,7%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola PDIC874007	96,70%			✓	
PDEE874019 5 A	94,12%		✓		
PDEE87402A 5 A	94,12%		✓		



PDEE87403B 5 A	94,12%				✓
PDEE87404C 5 A	100,00%		✓		
PDEE87404C 5 B	100,00%		✓		
PDEE87405D 5 A	86,67%		✓		
PDEE87405D 5 B	91,67%			✓	
PDEE87406E 5 A	100,00%				✓
PDEE87406E 5 B	100,00%				✓
PDEE87407G 5 A	100,00%				✓
PDEE87408L 5 A	100,00%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola PDIC874007	83,18%			✓	
PDMM874018 3 A	81,82%			✓	
PDMM874018 3 AG	91,67%				✓
PDMM874018 3 B	93,75%			✓	
PDMM874018 3 BG	79,17%				✓
PDMM874018 3 C	91,67%				✓
PDMM874018 3 CG	100,00%				✓
PDMM874018 3 D	68,18%			✓	
PDMM874018 3 E	86,96%			✓	
PDMM874029 3 A	81,25%		✓		
PDMM874029 3 B	70,59%				✓
PDMM87403A 3 A	70,59%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di



iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2023/2024 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PDIC874007	10,32%	89,68%
Italia	22,72%	77,28%

I riferimenti sono percentuali.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PDIC874007	2,61%	97,39%
Italia	16,39%	83,61%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

L'indice ESCS, calcolato da Invalsi, che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti, riporta una situazione di livello alto rispetto alla media nazionale e anche a confronto con gli altri Istituti della provincia. Questo dato viene confermato dalla percentuale di studenti con famiglie svantaggiate: il dato sia alla scuola Primaria (0,6%) che al terzo anno della SS1G (0,0%) è più basso sia rispetto alla Provincia che alla Regione che al riferimento nazionale. Il contesto socioeconomico degli alunni può quindi definirsi medio-alto. Per quanto riguarda la provenienza non italoфона degli studenti, l'IC si colloca al di sotto del riferimento sia provinciale (17,2%) che regionale (16,95%); nella SS1G la percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana si abbassa lievemente rispetto ai contesti monitorati, ma ne sta ormai seguendo la tendenza. Un dato positivo da sottolineare è la variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi: nel primo caso indica generale eterogeneità tra gli alunni, nel secondo omogeneità tra le classi, secondo valori nettamente migliori rispetto agli altri contesti di riferimento.

Vincoli

È importante sottolineare come, osservando i dati relativi al movimento naturale della popolazione, dal 2008 vi sia stato un progressivo e quasi costante calo delle nascite; questo soprattutto dopo il 2014, ultimo anno in cui si è verificato un lieve picco in positivo. Tale tendenza ha avuto e avrà inevitabilmente conseguenze sempre più dirette e visibili nei numeri degli iscritti e quindi nella formazione delle classi. Il fenomeno ha già comportato la chiusura di un plesso dell'Infanzia e la riduzione di sezioni all'interno di scuole di vario ordine e grado. Fin dalla Scuola Primaria, l'IC si caratterizza inoltre per una percentuale di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento superiore rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale. La forbice aumenta in maniera evidente nel passaggio dalla Scuola Primaria a quella SS1G. L'attenzione per i disturbi di apprendimento e gli alunni con bisogni educativi speciali è cresciuta: si conosce di più, si stigmatizza di meno. È necessario, però, distinguere tra una difficoltà e un vero e proprio disturbo. Ogni bambino ha una sua linea di sviluppo: intervenire nelle fasi iniziali permette di evitare conseguenze funzionali. Da qui, l'importanza degli screening precoci, anche rispetto al picco che si registra di diagnosi



tardive (dovute al poco personale della nostra USSL), che arrivano nel passaggio da scuola Primaria a SS1G, quando i ragazzi non riescono più a stare al passo rispetto alle richieste della scuola.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione >= 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				7,8
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	6
		Liguria	IMPERIA	8,6
		Liguria	LA SPEZIA	5
		Liguria	SAVONA	6,3
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	2,9
		Lombardia	BRESCIA	3,4
		Lombardia	COMO	5,4
		Lombardia	CREMONA	2,7
		Lombardia	LECCO	3
		Lombardia	LODI	4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	2,9
		Lombardia	MILANO	4,8
		Lombardia	MANTOVA	4,8
		Lombardia	PAVIA	4,8
		Lombardia	SONDRIO	6,4
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	6,9
		Piemonte	ASTI	3,7
		Piemonte	BIELLA	6,6



		Piemonte	CUNEO	5,6
		Piemonte	NOVARA	6,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4
		Piemonte	VERCELLI	7
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,7
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	5,6
		Emilia-Romagna	MODENA	5,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,6
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	5,5
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	10,5
		Lazio	LATINA	9,1
		Lazio	RIETI	8,5
		Lazio	ROMA	6,5
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6
		Marche	ASCOLI PICENO	4,5
		Marche	FERMO	3
		Marche	MACERATA	5,6
		Marche	PESARO URBINO	5,4
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	9,3
		Abruzzo	CHIETI	7,5
		Abruzzo	PESCARA	9,5
		Abruzzo	TERAMO	6,8
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	8,3
		Basilicata	POTENZA	7,4
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	14,5
		Campania	BENEVENTO	9,8
		Campania	CASERTA	13,6
		Campania	NAPOLI	21,2
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	18
		Calabria	CATANZARO	15,1
		Calabria	CROTONE	13,3
		Calabria	REGGIO CALABRIA	16,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,1
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	9
		Molise	ISERNIA	11,8
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	8,3
		Puglia	BRINDISI	15,1
		Puglia	BARLETTA	9,5
		Puglia	FOGGIA	18
		Puglia	LECCE	10,8
		Puglia	TARANTO	13,8
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	11,6



		Sardegna	NUORO	6,9
		Sardegna	ORISTANO	8,3
		Sardegna	SASSARI	9,8
		Sardegna	SUD SARDEGNA	11,6
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,7
		Sicilia	CALTANISSETTA	17,3
		Sicilia	CATANIA	15,5
		Sicilia	ENNA	14,1
		Sicilia	MESSINA	19,7
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2



		Lombardia	CREMONA	12,5
		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7



		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3
		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9



		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7
		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Il tasso di immigrazione è in linea con i numeri delle aree più industrializzate del Paese e del Veneto. Il dato è confermato e sostenuto dalla percentuale di disoccupati: nella provincia di Padova è al 5,6%, leggermente superiore rispetto alla media regionale ma anche questo in linea con la media delle aree più economicamente sviluppate della penisola. Dal punto di vista imprenditoriale, Monselice si colloca nel territorio della Bassa padovana, zona a vocazione prevalentemente agricola, ma con interessanti distretti industriali. È snodo logistico importante per i trasporti grazie alla stazione ferroviaria e all'uscita autostradale. Il tessuto associazionistico anche qui è variegato e rappresenta un'importante risorsa sul piano sociale, culturale ed economico, spesso con carattere di volontariato (es. Casa Amica). I Comuni sono i principali interlocutori della Scuola nel coordinamento di azioni afferenti l'offerta formativa. Gli ambiti condivisi riguardano i bisogni del territorio, i servizi di supporto (pre-scuola, mensa, trasporto, pomeriggi opzionali, attività extra-scolastiche), le strutture (stato degli edifici, lavori ordinari/straordinari in corso e in previsione, messa in sicurezza, tecnologie - connettività). Significativa è l'adesione a reti con

Vincoli

Le esigenze di tempo scuola sono condizionate in particolare dalla piena occupazione lavorativa di entrambi i genitori degli iscritti: risulta infatti elevata e sempre più sentita da parte delle famiglie la richiesta del tempo pieno. In diversi plessi è inoltre attivo il servizio di pre-scuola e dei pomeriggi facoltativi gestito dai Comuni di Arquà Petrarca, Monselice e Pernumia, ma non in tutti i plessi si raggiunge il numero minimo per l'attivazione del servizio. Le iscrizioni degli alunni ai plessi risentono del pendolarismo lavorativo dei genitori per cui c'è una certa richiesta anche da comuni limitrofi. Arquà e Pernumia possono fruire di limitati collegamenti pubblici, perciò l'utenza tende a servirsi delle strutture comunali, ma nel contempo il calo delle nascite mette a rischio la formazione delle classi nei plessi più piccoli delle frazioni o comunque delle aree più decentrate, causando la polarizzazione verso i plessi più grandi.



soggetti pubblici e privati tra cui
Centro Territoriale Inclusione,
Centro Territoriale Risorse e Servizi,
Rete per le Competenze,
Formazione lavoratori per la
Sicurezza, Certificazioni linguistiche
ed informatiche.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	16	6,6%	6,2%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % PDIC874007	Riferimento provinciale % PADOVA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	67,2%	61,0%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	95,9%	97,4%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % PDIC874007	Riferimento provinciale % PADOVA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	81,8%	84,2%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	91,3%	89,4%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	8,7%	4,5%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	16	7,7%	8,1%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	16	6,8%	7,2%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Chimica		1,4%	5,2%	4,5%
Disegno	✓	54,3%	63,8%	48,6%
Elettronica		1,4%	0,5%	0,6%
Elettrotecnica		1,4%	0,3%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		4,3%	4,7%	2,6%
Fotografico		0,0%	0,5%	1,1%
Informatica	✓	90,0%	93,3%	90,4%
Lingue		17,1%	24,8%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,0%	0,2%
Multimediale		38,6%	40,1%	50,1%
Musica	✓	52,9%	67,4%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,0%	0,8%	0,5%
Scienze	✓	62,9%	66,1%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		25,7%	39,3%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale % PADOVA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	95,7%	93,4%	83,3%
Biblioteca informatizzata	✓	24,3%	22,5%	19,0%
Aula Concerti		11,4%	12,8%	11,7%
Aula Magna	✓	51,4%	71,6%	59,6%
Aula Proiezioni		20,0%	33,5%	34,9%
Teatro		17,1%	20,2%	29,7%
Spazio mensa	✓	95,7%	95,9%	83,8%
Cucina interna		28,6%	34,8%	42,1%
Aula generica	✓	78,6%	82,9%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	6	3,1%	3,4%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,2%	1,5%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Calcetto		20,6%	22,9%	26,7%
Calcio a 11		8,8%	9,4%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto	✓	54,4%	55,6%	46,7%
Palestra		92,6%	95,1%	93,6%



	✓			
Piscina		0,0%	1,3%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	0,4%	18,8%	21,5%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,0%	1,9%	1,9%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0%	0,8%	0,6%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	0,0%	12,0%	12,7%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	0,3%	7,2%	8,8%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % PDIC874007	Riferimento provinciale % PADOVA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	6,2%	2,9%	2,8%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,7%	0,8%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Le fonti per il funzionamento generale dell'I.C. provengono da: Stato, famiglie, Ente locale, Regione, privati. Il contributo volontario è utilizzato (delibera C.I. n.13 del 27/06/19) per assicurazione e libretti, integrazione e inclusione di alunni in situazione di svantaggio, innovazione tecnologica, fotocopie e acquisto di materiale per tutti gli alunni. Le classi sono distribuite su 4 edifici per la scuola dell'Infanzia, 8 per la scuola Primaria, 4 per la SS1G. In genere tutti gli edifici sono situati in zone raggiungibili a piedi e con i mezzi di trasporto. Tutte le scuole hanno una dotazione tecnologica almeno di base e tutti i plessi sono dotati di LIM; in molti è presente l'aula di informatica. Il plesso SS1G di Arquà è stato il primo ad aderire alla sperimentazione 3.0, con l'utilizzo di libri digitali e didattica innovativa basata sull'uso delle TIC. Nel plesso "Zanellato" dall'a.s. 22/23 è partita la sezione a tempo prolungato "iPad Smart Class" in cui ogni alunno riceve, per tutto il tempo scuola, un iPad Apple di ultima generazione. L'utilizzo del dispositivo nelle varie discipline curriculari consente lo sviluppo di una didattica innovativa e l'acquisizione nel corso del triennio, di competenze informatiche all'avanguardia ed in linea con il portfolio competenze europee. L'IC si caratterizza per livelli nettamente

Vincoli

La collaborazione con aziende del territorio per finanziamenti legati a particolari progetti si rivela necessaria per integrare le risorse destinate all'ampliamento dell'offerta formativa. Alcune carenze del territorio si ripercuotono a livello scolastico (es.: mancanza di connessione internet ad alta velocità in alcune zone). I plessi necessitano di costante manutenzione e/o sostituzione sia di software che di hardware resi obsoleti e poco utilizzabili dai programmi più recenti, che richiedono sistemi operativi più moderni. Oltre alle sezioni e ai plessi contraddistinti da una proposta didattica strettamente legata all'uso delle tecnologie, in molte strutture si riscontra ancora la difficoltà ad aggiornare le postazioni informatiche con la sostituzione di macchine adeguate. Tale necessità è resa ancora più urgente dal significativo aumento di alunni con Disturbi specifici dell'Apprendimento, per i quali il PC rappresenta un importante strumento compensativo.



superiori rispetto alla media
provinciale, regionale e nazionale
per quanto riguarda la sicurezza e il
superamento delle barriere
architettoniche.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	71%	64%	84%
Incarico nominale		2%	0%	2%
Incarico di reggenza		27%	21%	14%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale % PADOVA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		6,9%	10,7%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		44,4%	48,7%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		2,8%	4,6%	6,4%
Più di 5 anni	✓	45,8%	36,0%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale % PADOVA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		16,7%	17,3%	17,1%



Da più di 1 a 3 anni		36,1%	47,7%	35,7%
Da più di 3 a 5 anni		9,7%	9,4%	12,3%
Più di 5 anni	✓	37,5%	25,5%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D11 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % PDIC874007	Riferimento provinciale % PADOVA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	0,0%	8,6%	9,1%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	13,0%	10,1%	10,5%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	11,5%	9,9%	9,8%
Più di 5 anni	87,0%	69,8%	70,5%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % PDIC874007	Riferimento provinciale % PADOVA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	0,0%	13,1%	13,0%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	18,4%	11,5%	13,0%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	14,2%	13,8%	12,5%
Più di 5 anni	81,6%	61,2%	60,2%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D12 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	1	14.7	16.8	19.2

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia		95,7%	94,6%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	100,0%	99,0%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D13 a.s. 2022/2023].

Tipo di incarico	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale % PADOVA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	62,5%	59,7%	68,7%
Incarico di reggenza		0,0%	2,3%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		37,5%	38,0%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di esperienza	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale % PADOVA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		14,5%	11,8%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni		38,2%	40,2%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		7,3%	9,5%	6,9%
Più di 5 anni	✓	40,0%	38,6%	52,8%



I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale % PADOVA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		28,6%	23,4%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni	✓	31,4%	35,0%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		2,9%	8,2%	10,5%
Più di 5 anni		37,1%	33,4%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PDIC874007		Riferimento provinciale % PADOVA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			11,2%	13,6%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni			14,2%	16,7%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni			12,9%	11,9%	11,8%
Più di 5 anni	12	100,0%	61,8%	57,9%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PDIC874007		Riferimento provinciale % PADOVA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	2,9%	9,3%	11,0%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni	3	8,6%	12,6%	14,0%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni			10,8%	9,8%	8,6%



Più di 5 anni	31	88,6%	67,3%	65,2%	63,9%
---------------	----	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PDIC874007		Riferimento provinciale % PADOVA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			44,4%	42,6%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni			22,2%	36,2%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni			0,0%	4,3%	7,2%
Più di 5 anni			33,3%	17,0%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La percentuale di insegnanti con contratto a tempo indeterminato in servizio presso l'IC è del 76%, per quanto riguarda la scuola Primaria e del 86% nella SS1G. Questo dato si legge in maniera positiva in quanto sembrerebbe confermare la tendenza da parte dei docenti di fermarsi nell'IC anche oltre il periodo di prova e l'obbligo contrattuale. Lo stesso può dirsi per il personale amministrativo e ATA. Gli anni di esperienza e quelli di stabilità del Dirigente Scolastico e dei docenti nel medesimo Istituto si collocano nella fascia alta delle medie di riferimento, ciò determina una buona stabilità organizzativa e sottintende una conoscenza approfondita del contesto. Il dato relativo alle figure specifiche per l'inclusione si spiega con la scelta dell'IC di registrare, all'interno del Questionario scuola, solo la Referente Inclusione e non il team dei docenti di Sostegno. Tutti i docenti ad inizio d'anno vengono formati sull'uso delle piattaforme e in generale sull'uso delle TIC, nell'ambito della Sicurezza, sul protocollo stabilito per i casi di Bullismo e Cyberbullismo e per quanto riguarda la formazione sulla valutazione nella scuola Primaria.

Vincoli

Le ordinarie procedure di immissione in ruolo dei docenti e assegnazione delle supplenze agli insegnanti da GPS e da graduatorie d'Istituto non hanno colmato la carenza di personale nella Primaria. L'istituto ha messo a punto azioni di accompagnamento per il personale a tempo determinato e per i supplenti e brevi e saltuari allo scopo di garantire la qualità dell'offerta formativa in qualunque situazione. Il cambio di docenti in corso d'anno e tra anni scolastici comporta un impegnativo passaggio di consegne e, nonostante le indicazioni tempestive e serrate da parte della DS e dei colleghi di ruolo anche tramite vademecum, non è sempre immediata l'individuazione di un modus operandi condiviso e sicuro.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola PDIC874007	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di PADOVA	99,6%	99,8%	99,9%	99,9%	99,9%
VENETO	99,5%	99,8%	99,9%	99,9%	99,9%
Italia	99,5%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola PDIC874007	99,5%	99,5%
Riferimenti		
Provincia di PADOVA	98,3%	98,5%
VENETO	98,2%	98,4%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode



Situazione della scuola PDIC874007	15,3%	27,3%	27,3%	18,5%	5,6%	6,0%
Riferimenti						
Provincia di PADOVA	16,8%	29,0%	27,4%	18,4%	4,6%	3,8%
VENETO	17,2%	28,9%	27,5%	18,0%	4,6%	3,8%
ITALIA	14,8%	27,7%	27,2%	19,3%	5,8%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola PDIC874007	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	6	0	1	1	0
Percentuale	3,3%	0,0%	0,7%	0,6%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di PADOVA	0,3%	0,1%	0,2%	0,1%	0,1%
VENETO	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola PDIC874007	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	2
Percentuale	0,0%	0,0%	0,9%
Riferimenti			
Provincia di PADOVA	0,1%	0,2%	0,1%
VENETO	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].



Scuola primaria					
Situazione della scuola PDIC874007	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	2	3	2	1
Percentuale	0,6%	1,2%	2,1%	1,1%	0,5%
Riferimenti					
Provincia di PADOVA	2,3%	2,1%	2,0%	1,7%	1,4%
VENETO	2,3%	2,2%	1,9%	1,9%	1,4%
Italia	2,5%	2,1%	1,9%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola PDIC874007	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	3	1
Percentuale	0,5%	1,5%	0,4%
Riferimenti			
Provincia di PADOVA	1,4%	1,4%	1,3%
VENETO	1,3%	1,5%	1,1%
Italia	1,5%	1,5%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola PDIC874007	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	5	4	6	4
Percentuale	1,7%	3,0%	2,8%	3,4%	2,2%
Riferimenti					
Provincia di PADOVA	3,0%	2,7%	2,5%	2,1%	1,8%
VENETO	3,0%	2,8%	2,3%	2,3%	1,8%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado



Situazione della scuola PDIC874007	Classe I	Classe II	Classe III
N	4	2	3
Percentuale	2,0%	1,0%	1,3%
Riferimenti			
Provincia di PADOVA	1,7%	1,9%	1,6%
VENETO	1,7%	1,9%	1,6%
Italia	1,9%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Dalla tabella con gli esiti degli scrutini si evince che l'istituto si colloca leggermente al di sopra delle percentuali relative ai dati della provincia, della regione e del territorio nazionale sia per gli alunni della Primaria che della Secondaria.

A proposito delle votazioni conseguite all'Esame di Stato, si nota una maggiore concentrazione di alunni che terminano la SS1G con il voto di uscita di 8 o 9 (55,2% a fronte del 47% circa nella provincia e in ambito regionale e nazionale). Sempre a confronto con gli altri contesti di riferimento, si registra come inferiore la percentuale degli studenti licenziati con la sufficienza (6), mentre risulta superiore quella dei diplomati con il massimo dei voti. Si può quindi affermare che l'obiettivo del precedente triennio di migliorare gli esiti sia raggiunto in modo sistematico.

Punti di debolezza

Gli studenti trasferiti in entrata e in uscita sono complessivamente in linea con i dati degli altri contesti. Ci sono situazioni di trasferimento tra classi dello stesso istituto, sia alla Primaria che alla Secondaria, per motivi di diversa natura. Il numero degli studenti trasferiti in uscita è in genere collegato a fenomeni migratori del nucleo familiare.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è complessivamente in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso e ordini di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basso all'Esame di Stato è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alto all'esame di Stato è superiore a riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			66.90	66.30	67.50
Scuola primaria - classi seconde	75,4	93,3	↑	↑	↑
Plesso PDEE874019	83,6	n.d.			
Plesso PDEE874019 - Sezione 2A	83,6	88,9	↑	↑	↑
Plesso PDEE87403B	78,1	n.d.			
Plesso PDEE87403B - Sezione 2A	78,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso PDEE87404C	75,6	n.d.			
Plesso PDEE87404C - Sezione 2A	68,3	94,4	↔	↑	↔
Plesso PDEE87404C - Sezione 2B	83,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso PDEE87405D	68,7	n.d.			
Plesso PDEE87405D - Sezione 2A	57,8	94,1	↓	↓	↓
Plesso PDEE87405D - Sezione 2B	78,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso PDEE87406E	73,4	n.d.			
Plesso PDEE87406E - Sezione 2A	71,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso PDEE87406E - Sezione 2B	76,1	87,5	↑	↑	↑
Plesso PDEE87407G	77,8	n.d.			
Plesso PDEE87407G - Sezione 2A	77,8	90,0	↑	↑	↑
Plesso PDEE87408L	81,1	n.d.			
Plesso PDEE87408L - Sezione	81,1	79,0	↑	↑	↑



2A					
----	--	--	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			55.90	55.80	56.10
Scuola primaria - classi seconde	68,1	94,5	↑	↑	↑
Plesso PDEE874019	49,2	n.d.			
Plesso PDEE874019 - Sezione 2A	49,2	94,4	↓	↓	↓
Plesso PDEE87403B	72,9	n.d.			
Plesso PDEE87403B - Sezione 2A	72,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso PDEE87404C	76,7	n.d.			
Plesso PDEE87404C - Sezione 2A	77,4	94,4	↑	↑	↑
Plesso PDEE87404C - Sezione 2B	75,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso PDEE87405D	59,1	n.d.			
Plesso PDEE87405D - Sezione 2A	50,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso PDEE87405D - Sezione 2B	67,7	94,4	↑	↑	↑
Plesso PDEE87406E	71,4	n.d.			
Plesso PDEE87406E - Sezione 2A	72,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso PDEE87406E - Sezione 2B	70,2	87,5	↑	↑	↑
Plesso PDEE87407G	73,7	n.d.			
Plesso PDEE87407G - Sezione 2A	73,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso PDEE87408L	75,9	n.d.			
Plesso PDEE87408L - Sezione 2A	75,9	79,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background



familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					58.70	57.90	58.10
Scuola primaria - classi quinte	63,8	94,5	3,6	96,7	↑	↑	↑
Plesso PDEE874019	58,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE874019 - Sezione 5A	58,0	94,1	0,7	94,1	↔	↔	↔
Plesso PDEE87402A	61,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE87402A - Sezione 5A	61,0	94,1	3,7	94,1	↑	↑	↑
Plesso PDEE87403B	67,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE87403B - Sezione 5A	68,0	94,1	3,9	94,1	↑	↑	↑
Plesso PDEE87404C	66,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE87404C - Sezione 5A	67,0	94,4	9,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso PDEE87404C - Sezione 5B	66,4	100,0	7,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso PDEE87405D	65,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE87405D - Sezione 5A	63,9	86,7	5,7	86,7	↑	↑	↑
Plesso PDEE87405D - Sezione 5B	67,7	91,7	7,3	91,7	↑	↑	↑
Plesso PDEE87406E	63,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE87406E - Sezione 5A	59,8	93,8	-1,6	100,0	↔	↑	↑
Plesso PDEE87406E - Sezione 5B	67,0	100,0	4,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso PDEE87407G	56,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE87407G - Sezione 5A	56,6	100,0	-4,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso PDEE87408L	66,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE87408L - Sezione 5A	66,9	88,9	6,4	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.



(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					58.00	57.30	57.60
Scuola primaria - classi quinte	65,8	94,5	6,0	96,7	↑	↑	↑
Plesso PDEE874019	61,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE874019 - Sezione 5A	61,7	94,1	3,8	94,1	↑	↑	↑
Plesso PDEE87402A	64,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE87402A - Sezione 5A	64,2	94,1	6,3	94,1	↑	↑	↑
Plesso PDEE87403B	71,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE87403B - Sezione 5A	71,6	94,1	10,2	94,1	↑	↑	↑
Plesso PDEE87404C	71,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE87404C - Sezione 5A	67,0	88,9	9,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso PDEE87404C - Sezione 5B	75,5	100,0	17,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso PDEE87405D	64,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE87405D - Sezione 5A	59,0	80,0	2,6	86,7	↔	↔	↑
Plesso PDEE87405D - Sezione 5B	70,6	91,7	10,7	91,7	↑	↑	↑
Plesso PDEE87406E	64,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE87406E - Sezione 5A	59,5	100,0	-0,4	100,0	↔	↑	↑
Plesso PDEE87406E - Sezione 5B	69,6	100,0	9,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso PDEE87407G	62,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE87407G - Sezione 5A	62,0	94,1	1,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso PDEE87408L	61,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE87408L - Sezione 5A	61,5	100,0	0,8	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					73.10	75.10	72.50
Scuola primaria - classi quinte	77,3	84,6	3,3	96,7	↑	↑	↑
Plesso PDEE874019	n.d.	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE874019 - Sezione 5A	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PDEE87402A	77,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE87402A - Sezione 5A	86,4	88,2	13,6	94,1	↑	↑	↑
Plesso PDEE87403B	83,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE87403B - Sezione 5A	81,0	94,1	4,3	94,1	↑	↑	↑
Plesso PDEE87404C	76,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE87404C - Sezione 5A	86,5	94,4	13,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso PDEE87404C - Sezione 5B	82,3	100,0	10,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso PDEE87405D	81,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE87405D - Sezione 5A	79,3	86,7	7,6	86,7	↑	↑	↑
Plesso PDEE87405D - Sezione 5B	83,3	91,7	8,6	91,7	↑	↑	↑
Plesso PDEE87406E	69,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE87406E - Sezione 5A	59,6	100,0	-16,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso PDEE87406E - Sezione 5B	59,3	100,0	-16,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso PDEE87407G	77,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE87407G - Sezione 5A	78,0	88,2	2,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso PDEE87408L	86,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE87408L - Sezione 5A	79,9	88,9	3,9	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte
Inglese Reading



Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					72.80	73.50	73.00
Scuola primaria - classi quinte	77,6	84,6	3,5	96,7	↑	↑	↑
Plesso PDEE874019	n.d.	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE874019 - Sezione 5A	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PDEE87402A	86,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE87402A - Sezione 5A	77,5	88,2	5,1	94,1	↑	↑	↑
Plesso PDEE87403B	81,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE87403B - Sezione 5A	83,8	94,1	6,8	94,1	↑	↑	↑
Plesso PDEE87404C	84,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE87404C - Sezione 5A	77,3	94,4	4,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso PDEE87404C - Sezione 5B	75,3	100,0	2,1	100,0	↔	↑	↑
Plesso PDEE87405D	81,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE87405D - Sezione 5A	77,5	86,7	5,4	86,7	↑	↑	↑
Plesso PDEE87405D - Sezione 5B	86,2	91,7	12,0	91,7	↑	↑	↑
Plesso PDEE87406E	59,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE87406E - Sezione 5A	70,6	100,0	-5,3	100,0	↔	↓	↓
Plesso PDEE87406E - Sezione 5B	67,5	100,0	-8,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso PDEE87407G	77,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE87407G - Sezione 5A	77,0	88,2	2,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso PDEE87408L	79,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDEE87408L - Sezione 5A	86,5	88,9	10,5	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze



Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					199.51	197.98	194.48
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	200,8	99,5	3,0	83,2	↑	↑	↑
Plesso PDMM874018	204,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDMM874018 - Sezione 3A	213,3	100,0	18,0	81,8	↑	↑	↑
Plesso PDMM874018 - Sezione 3AG	202,5	100,0	0,8	91,7	↑	↑	↑
Plesso PDMM874018 - Sezione 3B	214,0	100,0	16,7	93,8	↑	↑	↑
Plesso PDMM874018 - Sezione 3BG	207,1	95,8	5,6	79,2	↑	↑	↑
Plesso PDMM874018 - Sezione 3C	194,0	100,0	-5,3	91,7	↓	↓	↓
Plesso PDMM874018 - Sezione 3CG	206,0	100,0	6,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso PDMM874018 - Sezione 3D	198,0	100,0	-1,8	68,2	↓	↔	↑
Plesso PDMM874018 - Sezione 3E	204,1	100,0	6,1	87,0	↑	↑	↑
Plesso PDMM874029	196,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDMM874029 - Sezione 3A	192,0	100,0	-1,8	81,3	↓	↓	↓
Plesso PDMM874029 - Sezione 3B	200,0	100,0	0,2	70,6	↑	↑	↑
Plesso PDMM87403A	175,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDMM87403A - Sezione 3A	175,1	100,0	-19,6	70,6	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					204.59	202.14	195.18
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	209,1	99,1	11,0	83,2	↑	↑	↑



Plesso PDMM874018	210,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDMM874018 - Sezione 3A	229,4	100,0	33,7	81,8	↑	↑	↑
Plesso PDMM874018 - Sezione 3AG	208,3	100,0	5,8	91,7	↑	↑	↑
Plesso PDMM874018 - Sezione 3B	214,9	100,0	16,8	93,8	↑	↑	↑
Plesso PDMM874018 - Sezione 3BG	205,2	95,8	3,0	79,2	↑	↑	↑
Plesso PDMM874018 - Sezione 3C	201,2	100,0	0,9	91,7	↓	↓	↑
Plesso PDMM874018 - Sezione 3CG	210,7	100,0	11,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso PDMM874018 - Sezione 3D	203,4	100,0	3,6	68,2	↓	↑	↑
Plesso PDMM874018 - Sezione 3E	215,8	95,4	17,4	87,0	↑	↑	↑
Plesso PDMM874029	208,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDMM874029 - Sezione 3A	206,0	100,0	11,6	81,3	↑	↑	↑
Plesso PDMM874029 - Sezione 3B	210,0	100,0	9,6	70,6	↑	↑	↑
Plesso PDMM87403A	194,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDMM87403A - Sezione 3A	194,7	100,0	-1,0	70,6	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					224.12	225.15	214.01
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	225,6	99,5	8,6	83,2	↑	↑	↑
Plesso PDMM874018	225,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDMM874018 - Sezione 3A	234,0	100,0	20,1	81,8	↑	↑	↑
Plesso PDMM874018 - Sezione 3AG	232,8	100,0	12,6	91,7	↑	↑	↑
Plesso PDMM874018 - Sezione 3B	229,4	100,0	14,1	93,8	↑	↑	↑
Plesso PDMM874018 - Sezione 3C	217,0	95,8	-5,6	79,2	↓	↓	↑



3BG							
Plesso PDMM874018 - Sezione 3C	217,2	100,0	-0,8	91,7	↓	↓	↑
Plesso PDMM874018 - Sezione 3CG	218,1	100,0	-2,1	100,0	↓	↓	↑
Plesso PDMM874018 - Sezione 3D	224,0	100,0	4,3	68,2	↔	↓	↑
Plesso PDMM874018 - Sezione 3E	234,4	100,0	17,3	87,0	↑	↑	↑
Plesso PDMM874029	229,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDMM874029 - Sezione 3A	228,7	100,0	15,6	81,3	↑	↑	↑
Plesso PDMM874029 - Sezione 3B	237,8	100,0	18,3	70,6	↑	↑	↑
Plesso PDMM87403A	190,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDMM87403A - Sezione 3A	206,6	100,0	-6,0	70,6	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					221.15	220.74	213.91
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	223,5	99,1	6,7	83,2	↑	↑	↑
Plesso PDMM874018	226,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDMM874018 - Sezione 3A	232,2	100,0	19,3	81,8	↑	↑	↑
Plesso PDMM874018 - Sezione 3AG	239,6	100,0	19,8	91,7	↑	↑	↑
Plesso PDMM874018 - Sezione 3B	232,6	100,0	16,9	93,8	↑	↑	↑
Plesso PDMM874018 - Sezione 3BG	220,0	95,8	-0,7	79,2	↓	↓	↑
Plesso PDMM874018 - Sezione 3C	204,9	100,0	-12,7	91,7	↓	↓	↓
Plesso PDMM874018 - Sezione 3CG	217,4	100,0	-2,3	100,0	↓	↓	↑
Plesso PDMM874018 - Sezione 3D	221,9	100,0	3,3	68,2	↑	↑	↑
Plesso PDMM874018 - Sezione	238,2	95,4	20,9	87,0	↑	↑	↑



3E							
Plesso PDMM874029	233,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDMM874029 - Sezione 3A	230,1	100,0	16,8	81,3	↑	↑	↑
Plesso PDMM874029 - Sezione 3B	228,6	100,0	10,0	70,6	↑	↑	↑
Plesso PDMM87403A	206,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PDMM87403A - Sezione 3A	190,7	100,0	-22,3	70,6	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso PDEE874019 - Sezione 5A	-	-
Plesso PDEE87402A - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso PDEE87403B - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso PDEE87404C - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso PDEE87404C - Sezione 5B	11,1%	88,9%
Plesso PDEE87405D - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso PDEE87405D - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso PDEE87406E - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso PDEE87406E - Sezione 5B	5,9%	94,1%
Plesso PDEE87407G - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso PDEE87408L - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Situazione della scuola PDIC874007	2,0%	98,0%
Riferimenti		
Veneto	3,8%	96,2%



Nord est	-	-
----------	---	---

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso PDEE874019 - Sezione 5A	-	-
Plesso PDEE87402A - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso PDEE87403B - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso PDEE87404C - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso PDEE87404C - Sezione 5B	11,1%	88,9%
Plesso PDEE87405D - Sezione 5A	7,7%	92,3%
Plesso PDEE87405D - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso PDEE87406E - Sezione 5A	31,2%	68,8%
Plesso PDEE87406E - Sezione 5B	29,4%	70,6%
Plesso PDEE87407G - Sezione 5A	6,7%	93,3%
Plesso PDEE87408L - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Situazione della scuola PDIC874007	9,1%	90,9%
Riferimenti		
Veneto	12,0%	88,0%
Nord est	9,9%	90,1%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso PDMM874018 - Sezione 3A	4,5%	18,2%	36,4%	18,2%	22,7%
Plesso PDMM874018 - Sezione 3AG	8,3%	20,8%	41,7%	12,5%	16,7%
Plesso PDMM874018 - Sezione 3B	n.d.	26,7%	20,0%	40,0%	13,3%
	8,7%	26,1%	13,0%	26,1%	26,1%



Plesso PDMM874018 - Sezione 3BG					
Plesso PDMM874018 - Sezione 3C	8,3%	33,3%	29,2%	16,7%	12,5%
Plesso PDMM874018 - Sezione 3CG	n.d.	33,3%	26,7%	26,7%	13,3%
Plesso PDMM874018 - Sezione 3D	n.d.	28,6%	47,6%	19,0%	4,8%
Plesso PDMM874018 - Sezione 3E	4,5%	22,7%	31,8%	22,7%	18,2%
Plesso PDMM874029 - Sezione 3A	26,7%	6,7%	53,3%	n.d.	13,3%
Plesso PDMM874029 - Sezione 3B	17,6%	11,8%	35,3%	23,5%	11,8%
Plesso PDMM87403A - Sezione 3A	23,5%	29,4%	35,3%	11,8%	n.d.
Situazione della scuola PDIC874007	8,8%	23,7%	33,5%	19,5%	14,4%
Riferimenti					
Veneto	11,6%	22,5%	31,8%	23,2%	10,9%
Nord est	13,0%	23,1%	30,9%	22,4%	10,6%
Italia	15,1%	24,8%	30,7%	20,4%	9,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso PDMM874018 - Sezione 3A	n.d.	9,1%	22,7%	27,3%	40,9%
Plesso PDMM874018 - Sezione 3AG	16,7%	16,7%	25,0%	16,7%	25,0%
Plesso PDMM874018 - Sezione 3B	6,7%	20,0%	26,7%	20,0%	26,7%
Plesso PDMM874018 - Sezione 3BG	17,4%	30,4%	4,3%	26,1%	21,7%
Plesso PDMM874018 - Sezione 3C	20,8%	25,0%	20,8%	16,7%	16,7%
Plesso PDMM874018 - Sezione 3CG	20,0%	26,7%	n.d.	6,7%	46,7%
Plesso PDMM874018 - Sezione 3D	14,3%	23,8%	28,6%	9,5%	23,8%
Plesso PDMM874018 - Sezione 3E	9,5%	9,5%	19,0%	33,3%	28,6%
Plesso PDMM874029 - Sezione 3A	20,0%	13,3%	20,0%	20,0%	26,7%
Plesso PDMM874029 - Sezione 3B	11,8%	17,6%	23,5%	23,5%	23,5%
Plesso PDMM87403A - Sezione 3A	17,6%	23,5%	35,3%	17,6%	5,9%
Situazione della scuola PDIC874007	14,0%	19,6%	20,6%	20,1%	25,7%
Riferimenti					
Veneto	12,6%	20,9%	26,4%	21,1%	19,1%
Nord est	14,5%	21,7%	25,9%	20,1%	17,8%
Italia	19,9%	24,2%	24,6%	17,2%	14,1%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso PDMM874018 - Sezione 3A	4,5%	4,5%	90,9%
Plesso PDMM874018 - Sezione 3AG	n.d.	8,3%	91,7%
Plesso PDMM874018 - Sezione 3B	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso PDMM874018 - Sezione 3BG	n.d.	13,0%	87,0%
Plesso PDMM874018 - Sezione 3C	n.d.	25,0%	75,0%
Plesso PDMM874018 - Sezione 3CG	n.d.	6,7%	93,3%
Plesso PDMM874018 - Sezione 3D	n.d.	4,8%	95,2%
Plesso PDMM874018 - Sezione 3E	n.d.	4,8%	95,2%
Plesso PDMM874029 - Sezione 3A	n.d.	6,7%	93,3%
Plesso PDMM874029 - Sezione 3B	5,9%	5,9%	88,2%
Plesso PDMM87403A - Sezione 3A	5,9%	29,4%	64,7%
Situazione della scuola PDIC874007	1,4%	10,3%	88,3%
Riferimenti			
Veneto	1,8%	10,3%	87,9%
Nord est	2,1%	10,7%	87,2%
Italia	3,6%	14,6%	81,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso PDMM874018 - Sezione 3A	4,5%	9,1%	86,4%
Plesso PDMM874018 - Sezione 3AG	n.d.	16,7%	83,3%
Plesso PDMM874018 - Sezione 3B	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso PDMM874018 - Sezione 3BG	n.d.	30,4%	69,6%
Plesso PDMM874018 - Sezione 3C	n.d.	25,0%	75,0%
Plesso PDMM874018 - Sezione 3CG	n.d.	40,0%	60,0%
Plesso PDMM874018 - Sezione 3D	n.d.	14,3%	85,7%
Plesso PDMM874018 - Sezione 3E	4,5%	13,6%	81,8%
Plesso PDMM874029 - Sezione 3A	n.d.	13,3%	86,7%
Plesso PDMM874029 - Sezione 3B	5,9%	5,9%	88,2%
Plesso PDMM87403A - Sezione 3A	n.d.	41,2%	58,8%



Situazione della scuola PDIC874007	1,4%	19,1%	79,5%
Riferimenti			
Veneto	1,0%	20,0%	79,0%
Nord est	1,1%	19,8%	79,1%
Italia	3,1%	29,1%	67,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso PDEE874019 - Sezione 2A	0	1	3	3	9
Plesso PDEE87403B - Sezione 2A	0	5	2	1	8
Plesso PDEE87404C - Sezione 2A	0	3	9	5	0
Plesso PDEE87404C - Sezione 2B	0	0	3	6	7
Plesso PDEE87405D - Sezione 2A	7	0	2	4	3
Plesso PDEE87405D - Sezione 2B	1	2	1	8	6
Plesso PDEE87406E - Sezione 2A	4	1	1	5	5
Plesso PDEE87406E - Sezione 2B	0	1	5	7	1
Plesso PDEE87407G - Sezione 2A	1	1	0	4	3
Plesso PDEE87408L - Sezione 2A	0	1	2	6	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola PDIC874007	8,5%	9,8%	18,3%	32,0%	31,4%
Veneto	26,3%	14,4%	9,5%	20,1%	29,7%
Nord est	28,2%	13,5%	9,0%	20,3%	28,9%
Italia	27,0%	13,8%	8,5%	20,4%	30,2%



I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso PDEE874019 - Sezione 2A	6	5	2	1	3
Plesso PDEE87403B - Sezione 2A	1	1	3	2	9
Plesso PDEE87404C - Sezione 2A	0	0	3	2	12
Plesso PDEE87404C - Sezione 2B	0	3	0	3	10
Plesso PDEE87405D - Sezione 2A	9	0	1	2	5
Plesso PDEE87405D - Sezione 2B	2	3	0	1	11
Plesso PDEE87406E - Sezione 2A	1	2	1	3	9
Plesso PDEE87406E - Sezione 2B	2	1	0	2	9
Plesso PDEE87407G - Sezione 2A	0	1	2	1	6
Plesso PDEE87408L - Sezione 2A	0	0	1	3	11
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola PDIC874007	13,6%	10,3%	8,4%	12,9%	54,8%
Veneto	26,9%	13,8%	16,6%	15,8%	26,9%
Nord est	27,8%	14,1%	15,6%	14,8%	27,8%
Italia	28,3%	13,7%	14,7%	14,9%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso PDEE874019 - Sezione 5A	3	3	1	6	3
Plesso PDEE87402A - Sezione 5A	4	1	4	2	5
Plesso PDEE87403B - Sezione 5A	1	3	2	4	6
Plesso PDEE87404C - Sezione 5A	1	3	3	4	6
Plesso PDEE87404C - Sezione 5B	4	0	1	4	9
Plesso PDEE87405D - Sezione 5A	3	0	3	3	4
Plesso PDEE87405D - Sezione 5B	2	0	2	0	7
Plesso PDEE87406E - Sezione 5A	4	3	1	2	5



Plesso PDEE87406E - Sezione 5B	4	0	2	3	8
Plesso PDEE87407G - Sezione 5A	6	2	1	4	4
Plesso PDEE87408L - Sezione 5A	4	0	1	2	9
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola PDIC874007	20,9%	8,7%	12,2%	19,8%	38,4%
Veneto	24,8%	17,8%	10,6%	16,5%	30,4%
Nord est	25,7%	18,0%	11,4%	17,2%	27,7%
Italia	24,6%	18,3%	12,6%	17,8%	26,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso PDEE874019 - Sezione 5A	1	2	7	3	3
Plesso PDEE87402A - Sezione 5A	2	5	1	0	8
Plesso PDEE87403B - Sezione 5A	0	2	2	4	8
Plesso PDEE87404C - Sezione 5A	2	1	2	2	9
Plesso PDEE87404C - Sezione 5B	1	1	1	4	11
Plesso PDEE87405D - Sezione 5A	4	0	1	3	4
Plesso PDEE87405D - Sezione 5B	1	1	0	4	5
Plesso PDEE87406E - Sezione 5A	3	2	7	1	3
Plesso PDEE87406E - Sezione 5B	3	1	1	4	8
Plesso PDEE87407G - Sezione 5A	4	1	1	0	10
Plesso PDEE87408L - Sezione 5A	2	3	5	4	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola PDIC874007	13,4%	11,0%	16,3%	16,9%	42,4%
Veneto	28,4%	14,8%	15,1%	11,7%	30,0%
Nord est	29,0%	15,2%	15,1%	11,0%	29,7%
Italia	28,4%	14,5%	15,0%	11,7%	30,4%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 tra le classi e dentro



le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PDIC874007	18,1%	81,9%	22,3%	77,7%
Nord est	6,7%	93,3%	9,0%	91,0%
ITALIA	6,7%	93,3%	12,0%	88,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PDIC874007	4,1%	95,9%	8,3%	91,7%
Nord est	6,5%	93,5%	5,8%	94,2%
ITALIA	8,4%	91,6%	10,3%	89,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PDIC874007	12,8%	87,2%	28,4%	71,6%
Nord est	15,0%	85,0%	23,2%	76,8%
ITALIA	13,8%	86,2%	19,4%	80,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PDIC874007	7,4%	92,6%	4,6%	95,4%
Nord est	1,7%	98,3%	2,7%	97,3%



ITALIA	6,9%	93,1%	7,6%	92,4%
--------	------	-------	------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PDIC874007	13,7%	86,3%	5,8%	94,2%
Nord est	19,1%	80,9%	30,0%	70,0%
ITALIA	13,3%	86,7%	14,9%	85,1%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Situazione della scuola PDIC874007 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione VENETO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola PDIC874007 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione VENETO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					



Situazione della scuola PDIC874007 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione VENETO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola PDIC874007 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione VENETO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

I risultati dell'IC sono complessivamente allineati e, spesso, superiori alla media dei punteggi regionali, del Nord Est e dell'intero Paese nelle rilevazioni sia di Italiano che di Matematica. Nella Primaria, le percentuali relative agli alunni che hanno raggiunto un livello A1 in Inglese sono superiori rispetto a quelle di Veneto, Nord Est e Italia, sia nel Reading che nel Listening. Secondo gli ultimi dati disponibili, se si considera la percentuale degli alunni collocati nei diversi livelli di competenza nella SS1G, si osserva come sia in Italiano che in Matematica siano inferiori, rispetto agli altri contesti, i numeri degli studenti nella fascia più bassa (1), mentre siano superiori quelli di coloro che rientrano nel livello più alto (5). Si conferma, quindi, la buona azione di recupero messo in atto nell'IC (valore aggiunto: effetto scuola). In Inglese alla SS1G la percentuale di alunni che raggiungono l'A2 è superiore ai risultati del Veneto e del Nord Est, già alti rispetto al dato nazionale.

Punti di debolezza

L'IC alla SS1G, sia per Italiano che per Matematica, evidenzia un buon risultato, sebbene qualche classe manifesti un punteggio inferiore rispetto ai riferimenti regionali, del Nord Est e nazionali. Considerati gli ultimi dati a disposizione, si registra una sensibile variabilità dei punteggi tra le classi della scuola Primaria. Questa è maggiore tra le diverse classi rispetto agli ambiti di riferimento (Nord Est, Italia) eccezion fatta per Italiano ed Inglese nelle classi quinte. Quanto ai dati relativi al confronto dentro le classi, si registra in linea generale una tendenza ad un allineamento rispetto alle percentuali nazionali, tranne per matematica alla primaria dove si evidenzia una minore eterogeneità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee



Punti di forza

La scuola promuove le competenze chiave all'interno del curriculum secondo il quadro di riferimento europeo 2018 e ha lavorato soprattutto sulle competenze in materia di cittadinanza, tenendo conto dei tempi di sviluppo degli alunni (v. Curricolo di Ed. Civica). Specifici progetti curriculari (o extracurriculari), declinati nel PTOF, permettono agli alunni di sviluppare le capacità collaborative e di cittadinanza. La competenza imprenditoriale viene in parte valutata attraverso osservazioni in occasione di lavori cooperativi proposti dai singoli insegnanti. Negli alunni di ogni ordine e grado si cerca di stimolare l'autoriflessione e la definizione di uno stile di apprendimento efficace. Sono presenti criteri condivisi di valutazione del comportamento, declinati secondo partecipazione, impegno, socializzazione, rispetto delle regole. Gli strumenti informatici vengono utilizzati come metodologia didattica e per stimolare l'interesse, soprattutto nei plessi e nelle sezioni che hanno aderito a specifiche progettualità. Nella SS1G sono presenti percorsi per lo sviluppo di abilità digitali e l'uso responsabile delle tecnologie e dei social, anche per prevenire fenomeni di cyber-bullismo. Sono state predisposte UDA con progettazione per competenza e

Punti di debolezza

I progetti di plesso per favorire le competenze di cittadinanza fanno parte in genere di attività annuali dei singoli plessi. Le progettazioni di UDA per competenza necessitano di maggiore partecipazione, in uno spirito di condivisione di intenti e valorizzazione delle competenze professionali dei docenti. Si rileva qualche caso di sanzione disciplinare (mai gravissima) comminata dai CdC per violazione del Regolamento di Istituto - sospensioni sempre con obbligo di frequenza. Si registra un preoccupante aumento di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, ma pure fragilità emotive e/o disturbi comportamentali. Queste difficoltà sono spesso legate a situazioni familiari difficili o complesse, ma sono anche conseguenza di un impoverimento dei rapporti umani nel periodo della pandemia e del maggiore isolamento di bambini e ragazzi. Vi sono state pertanto delle ricadute negative anche nella capacità di concentrazione e nelle modalità di apprendimento e relazione con i pari. A tal fine si è rafforzata con l'ASL 6 distrettuale una fitta rete di collaborazione e condivisione per l'aiuto e il sostegno ai ragazzi fragili e, talvolta, alle loro famiglie. Oltre all'applicazione del curriculum di Ed. Civica nelle sue diverse declinazioni, i docenti sono



prove di realtà con modelli condivisi e vengono promossi progetti annuali sui temi della pace e dei diritti umani e di cittadinanza attiva. La valutazione finale include la valutazione delle competenze come da modello ministeriale.

chiamati anche ad un aggiornamento della loro didattica per recuperare le competenze di base soprattutto nell'ambito linguistico e logico/matematico e per valorizzare tutti gli ambiti di crescita e di sviluppo armonico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza



Punti di forza

Nel confronto con i dati di riferimento, per quanto riguarda Italiano alla scuola Primaria, tra la classe seconda e la classe quinta si registra un miglioramento, che risulta essere più marcato rispetto a Matematica (per numero di classi). In Italiano, Matematica e Inglese alla SS1G la maggior parte delle classi, in riferimento al grado di scuola, presenta esiti migliori ma solo rispetto alla media nazionale.

Punti di debolezza

Nel passaggio alla SS1G in Italiano e Matematica solo per qualche classe si registrano esiti negativi, se confrontati con le medie regionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D16 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	84,5%	87,5%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		60,6%	52,1%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	64,8%	68,6%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		28,2%	20,5%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		11,3%	9,3%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	81,0%	87,0%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		61,9%	49,6%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	66,7%	68,2%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		19,0%	14,9%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		9,5%	10,1%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D17 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	91,5%	89,1%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	98,6%	99,5%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	70,4%	69,3%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	76,1%	78,4%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	70,4%	66,9%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	56,3%	60,0%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	94,4%	94,7%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	60,6%	62,1%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		43,7%	55,5%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	56,3%	57,3%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	15,5%	18,7%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	88,9%	88,1%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	98,4%	99,2%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	63,5%	68,9%	71,0%
Programmazione per classi parallele		49,2%	53,7%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	92,1%	92,7%	90,3%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		52,4%	59,0%	61,9%



Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	93,7%	91,2%	91,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	63,5%	67,5%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		47,6%	64,4%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	61,9%	58,8%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	14,3%	17,5%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	31,0%	25,8%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		56,3%	62,1%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		40,8%	41,9%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		57,7%	61,3%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	20,6%	15,7%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		76,2%	79,8%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		28,6%	36,2%	53,3%
Sono state svolte prove finali per classi		58,7%	61,5%	66,3%



parallele				
-----------	--	--	--	--

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Il curricolo dell'IC è coerente con le Indicazioni nazionali 2012 (Nuovi scenari 2018) e con le competenze chiave 2018, rispettando la personalizzazione e le esigenze formative, i bisogni espressi dall'utenza, nel rispetto della zona di sviluppo prossimale degli studenti. La flessibilità didattica permette di attivare le diverse tipologie di intelligenza degli alunni. Vengono attivate modalità laboratoriali e peer tutoring. L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale e sta costruendo UDA multidisciplinari per la comunicazione tra saperi complementari e interconnessi. Ciò risulta di più facile realizzazione nella scuola Primaria e in generale gli insegnanti utilizzano il curricolo adattandolo alle esigenze del gruppo classe e integrandolo con le attività di ampliamento anche in risposta alle richieste e alle offerte del territorio e della regione. Si lavora per costruire indicatori di valutazione condivisi rispetto alle competenze sociali e civiche. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa includono indicatori di conoscenze/abilità/competenze da raggiungere e sono progettate in raccordo con il curricolo di Istituto. Sono presenti i dipartimenti disciplinari nella Scuola secondaria disciplinari nella SS1G e gli incontri di classi parallele per la Scuola Primaria. I docenti della Primaria

Punti di debolezza

L'Istituto ha implementato la condivisione delle buone pratiche che mira a perseguire nei prossimi anni, condivisione che appare già modus operandi per la Scuola Primaria. Anche la definizione di prove parallele in diversi momenti dell'anno potrebbe rappresentare un motivo di confronto costruttivo tra docenti. Sono comunque attivati nella SS1G i Dipartimenti disciplinari bi-o trimestrali per favorire il confronto costruttivo su metodologie, argomenti e strategie di insegnamento/apprendimento fra i diversi docenti della medesima disciplina.



effettuano oltre alla programmazione settimanale un'autoformazione per classi parallele ogni trimestre mentre nella SS1G i Consigli di Classe sono a cadenza mensile o bimestrale. La programmazione tiene conto dei curricula in verticale definiti dall'Istituto e delle competenze da raggiungere alla fine del Primo ciclo di Istruzione. Nel curricolo sono valutati i livelli di padronanza attesi nel corso e al termine della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado secondo le indicazioni nazionali. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline in tutte le annualità. La valutazione esprime la sintesi interpretativa "in itinere" o finale del processo formativo e le verifiche costituiscono l'analisi interpretativa di compiti specifici legati al processo di apprendimento o ai suoi prodotti. La valutazione è di tipo sommativo/formativo funzionale all'autovalutazione e all'auto orientamento. Le prove sono predisposte dai docenti, orientate secondo le caratteristiche e le esigenze delle specifiche realtà di classe, fatti salvo i riferimenti comuni. Nelle classi seconde della Scuola Primaria e nelle prime della SS1G vengono effettuate prove di screening dalla Referente Inclusione, in collaborazione con Aulss6, per individuare possibili elementi predittivi per diagnosi DSA, progettando percorsi specifici di recupero o potenziamento. La



valutazione degli alunni con disabilità certificata è coerente con gli obiettivi del PEI; per gli alunni DSA e con BES certificati, questa è coerente con gli obiettivi del PDP. Nella SS1G si utilizzano criteri e griglie comuni per la valutazione delle prove di esame scritte e orali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei



percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D19 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	1,1%	1,6%
In orario extracurricolare		71,8%	65,6%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	95,8%	92,3%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,2%	3,2%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		9,9%	11,2%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,6%	0,7%
In orario extracurricolare		88,9%	89,5%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	92,1%	88,4%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,8%	6,2%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		6,3%	9,0%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento



La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D20 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,4%	0,3%	1,2%
In orario extracurricolare		42,3%	47,2%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	94,4%	96,0%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,4%	2,7%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		4,2%	6,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,3%
In orario extracurricolare		84,1%	83,1%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	92,1%	90,7%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,8%	4,8%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		6,3%	6,2%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2022/2023



[Questionario Scuola D21 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	90,1%	90,9%	93,7%
Classi aperte	✓	33,8%	30,7%	39,5%
Gruppi di livello	✓	64,8%	69,1%	68,8%
Flipped classroom	✓	38,0%	45,1%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		39,4%	51,5%	44,1%
Metodo ABA		28,2%	26,1%	30,5%
Metodo Feuerstein		5,6%	6,4%	4,9%
Altra metodologia didattica	✓	28,2%	41,9%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	95,2%	92,9%	94,1%
Classi aperte	✓	22,2%	21,5%	35,5%
Gruppi di livello	✓	69,8%	73,2%	74,8%
Flipped classroom	✓	61,9%	67,2%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		15,9%	30,2%	31,9%
Metodo ABA		11,1%	10,7%	16,0%
Metodo Feuerstein		6,3%	5,1%	3,6%
Altra metodologia didattica		19,0%	36,2%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici



3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D22 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		7,0%	6,9%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,4%	0,5%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	69,0%	75,2%	73,4%
Interventi dei servizi sociali		36,6%	45,9%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		32,4%	34,7%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		63,4%	72,5%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti		90,1%	90,9%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		56,3%	60,8%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento		33,8%	34,7%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	77,5%	70,4%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	84,5%	85,6%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		1,4%	2,7%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		2,8%	1,3%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		1,4%	0,8%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	1,9%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		54,9%	60,5%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		4,2%	5,3%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		7,0%	8,0%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		0,0%	1,1%	1,9%



La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordiatore delle attività educative e didattiche	✓	93,7%	92,9%	93,3%
Interventi dei servizi sociali		58,7%	59,0%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordiatore delle attività educative e didattiche		87,3%	89,0%	80,9%
Nota sul diario/ ammonizione scritta sul registro		93,7%	96,0%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti		98,4%	97,7%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		82,5%	87,6%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento		73,0%	64,1%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	95,2%	92,1%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	92,1%	93,8%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		46,0%	50,3%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	65,1%	58,2%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		7,9%	5,9%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		11,1%	8,8%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	77,8%	81,1%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		36,5%	36,7%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		11,1%	9,9%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

Alla SS1G le iniziative organizzate nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa riguardano azioni sia di recupero che di potenziamento in diverse discipline. In orario extracurricolare queste rientrano principalmente nel Progetto di Istituto "La scuola ti dà una mano" che organizza interventi in Italiano e Matematica, inoltre, vengono organizzate attività di recupero anche nella lingua Inglese. Come potenziamento l'Istituto ha attivato corsi di approfondimento per le lingue straniere (Inglese e Spagnolo) con esame conclusivo per rilascio certificazione da parte di Ente accreditato: Cambridge Assessment per inglese e DELE Escolar per spagnolo, corsi di latino. In ambito più prettamente scientifico, l'IC ha aderito e vinto diversi premi anche nazionali (es. 1° Premio Federchimica e Banca d'Italia). Nell'ultimo anno della SS1G, si utilizza anche l'organico autonomia per attività di potenziamento e di sviluppo delle competenze logico matematiche. Alla scuola Primaria sono partite quattro classi di "Scuola senza Zaino", che prevede una nuova organizzazione oraria degli spazi, strumenti e tecnologie didattiche innovative. Sia le attività di recupero che di potenziamento cercano di fruire il più possibile degli spazi a disposizione e in ogni plesso sono

Punti di debolezza

Le biblioteche presenti nella SS1G sono fruibili dagli alunni in orario scolastico e per piccoli gruppi; in orario extrascolastico sarebbe necessario altro personale per il razionale utilizzo di tali spazi. I laboratori di Informatica, seppur presenti, risultano in alcuni plessi superati, con connessioni lente, programmi non aggiornati e per questo difficilmente utilizzabili per l'intera classe. La difficoltà di gestire classi numerose da parte di un solo insegnante nei laboratori informatici fa sì che vengano poco utilizzati per l'attività didattica. Nella dimensione metodologica è ancora poco attuato il peer-review come strategia di autoformazione, formazione e riflessione sul proprio metodo di insegnamento o lo sviluppo professionale attraverso la disseminazione. Gli incontri di formazione da parte dell'animatore digitale andrebbero pianificati in modo da avere maggiori ricadute sui docenti e migliori ripercussioni sulla didattica, anche attraverso incontri a piccoli gruppi e attività laboratoriali. Le metodologie didattiche più recenti ed innovative sono divenute bagaglio professionale solo per un numero ancora non ottimale di docenti. Nella dimensione relazionale, la creazione di un clima classe positivo è più difficile quando sono presenti insegnanti supplenti che si susseguono frequentemente;



presenti figure di coordinamento per l'aggiornamento dei materiali e la cura dei laboratori. L'orario è funzionale alle esigenze degli alunni e rispetta le scelte delle famiglie. In quasi tutti i plessi sono presenti spazi adibiti a biblioteca, utilizzati dai docenti, e laboratori utilizzati per specifici progetti durante l'anno. La dotazione libraria delle biblioteche, l'implementazione e la manutenzione degli strumenti informatici vengono attuate grazie a concorsi, donazioni e in base alle disponibilità economiche. Sono utilizzate modalità orarie flessibili per la durata delle lezioni come risorsa per l'apprendimento: laboratori e aule di informatica sono gestiti in modo da incontrare le esigenze della normale didattica, per la progettualità nonché per l'eventuale presenza di attività multimediali/manuali/laboratoriali di esperti esterni. L'IC promuove corsi di formazione e aggiornamento su didattiche e metodologie innovative. È presente l'animatore digitale per facilitare la diffusione dell'utilizzo delle tecnologie informatiche quale metodologia di apprendimento. Vengono stimulate la collaborazione e la disseminazione delle buone pratiche durante gli incontri di programmazione e/o in modalità collegiale. Le principali metodologie utilizzate per l'apprendimento sono: flipped classroom, coding, laboratori di chimica, fisica, biologia, arte e linguistici. Il laboratorio di informatica incentiva l'uso di

fortunatamente ciò succede piuttosto di rado. In certi casi anche la comunicazione tra gli stessi docenti può essere difficoltosa, poco tempestiva ed efficace. Alla Scuola Secondaria si tende a delegare al Coordinatore la risoluzione delle criticità e il confronto sulle reali dinamiche delle classi viene sviluppato, in parte, durante i soli Consigli di Classe o in momenti destrutturati e informali che possono pertanto riguardare pochi docenti e non la totalità del Consiglio stesso. Di fronte all'aumento dei casi di DSA e all'aumento in generale di alunni con Bisogni Educativi Speciali, si rende necessaria una formazione continua e un monitoraggio costante delle pratiche dispensative e compensative da mettere in atto con gli alunni in difficoltà. Gli spazi laboratoriali e in genere gli ambienti scolastici saranno resi più performanti anche con un contributo più costante e fattivo da parte delle Amministrazioni nelle strutture che necessitano maggiormente di manutenzione e con i nuovi Fondi Europei PNRR.



moodle, classi virtuali on line, robotica ecc. La promozione di comportamenti di cittadinanza attiva e responsabile vengono incentivati costantemente dai docenti. L'intervento in caso di infrazioni disciplinari e' tempestivo e coordinato tra dirigente, docenti e famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le evidenze analizzate sottolineano l'attivazione di metodologie, progetti e ambienti centrati sulle esigenze di apprendimento degli studenti. Esiste per la SS1G la possibilità di uno "Spazio Ascolto" per gli alunni, è presente la Funzione Strumentale e la commissione per il bullismo e cyberbullismo, che propone attività di prevenzione e segnala le criticità; esiste nell'istituto una Referente per l'Educazione alla Salute e una specialista per lo "Sportello di Spazio Ascolto". Queste progettualità dimostrano da parte dell'Istituto una sensibilità su vari fronti, volta al benessere degli studenti. Gli spazi laboratoriali e in generale gli ambienti scolastici dovrebbero però essere resi sempre più performanti, anche con un contributo ancora più costante e fattivo da parte delle Amministrazioni comunali nelle strutture che necessitano maggiormente di manutenzione.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	76,1%	70,0%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	84,5%	80,7%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	88,7%	87,1%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	50,7%	44,8%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	77,5%	76,7%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	49,3%	45,3%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		5,6%	9,1%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	76,2%	68,5%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	87,3%	84,4%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	90,5%	89,2%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	57,1%	48,3%	48,1%



territorio				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	79,4%	76,1%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	84,1%	81,5%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		6,3%	8,5%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	75,7%	72,5%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	92,9%	89,8%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	91,4%	90,3%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	68,6%	70,1%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		5,7%	8,1%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	76,2%	73,3%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	92,1%	88,4%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	96,8%	91,8%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		66,7%	72,2%	55,8%



	✓			
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		6,3%	7,7%	8,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,3%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	90,1%	90,9%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	80,3%	83,4%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	77,5%	78,3%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	66,2%	70,1%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	74,6%	74,1%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	53,5%	57,0%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	73,2%	78,1%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		8,5%	9,6%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	93,7%	90,9%	89,5%



Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	81,0%	82,4%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	84,1%	78,2%	77,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	68,3%	68,3%	65,3%
Utilizzo di software compensativi	✓	79,4%	77,9%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	61,9%	59,8%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	79,4%	81,0%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		6,3%	8,5%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D24 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,4%	0,3%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	90,1%	88,5%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		21,1%	21,9%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		9,9%	10,2%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		31,0%	28,6%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		11,3%	14,7%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		16,9%	20,1%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		36,6%	28,1%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		11,3%	17,1%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	82,5%	85,6%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	30,2%	22,4%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		28,6%	24,4%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	76,2%	72,8%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		12,7%	21,0%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		23,8%	25,8%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		41,3%	39,4%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		11,1%	16,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D25 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		4,2%	5,9%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	67,6%	70,6%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		12,7%	16,8%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		29,6%	29,7%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		35,2%	41,4%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		14,1%	11,5%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		56,3%	58,0%	63,0%



Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		31,0%	37,7%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		9,9%	11,8%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	2,8%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	73,0%	73,1%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	17,5%	16,7%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	52,4%	50,7%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	74,6%	72,0%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		11,1%	16,1%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	68,3%	65,7%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		63,5%	71,4%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		7,9%	9,3%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

L'istituto da sempre ha particolare attenzione verso l'inclusione di tutti gli studenti che presentano Bisogni Educativi Speciali, con percorsi che favoriscono la crescita di studenti/cittadini "inclusi". È promossa la collaborazione dei componenti della comunità scolastica, che in sinergia operano a favore dell'inclusione di ogni singolo allievo. In questa comunità sono coinvolti anche gli operatori ULSS, quelli che si occupano di accudire i ragazzi con disabilità ed altri esperti. Si agevolano diverse strategie e approcci didattici per l'inclusione: apprendimento cooperativo per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità e competenze; tutoring; didattica laboratoriale; didattica per progetti - alcuni dedicati all'inserimento lavorativo degli alunni con disabilità; recupero linguistico per gli studenti stranieri. I PEI e PDP sono frutto del lavoro sinergico degli interi consigli di classe con la collaborazione dell'equipe dell'età evolutiva e delle famiglie. I Piani sono costantemente monitorati e aggiornati. Occasionalmente vengono proposte ad alunni e/o genitori attività laboratoriali e/o progettuali in collaborazione con Enti Specializzati nell'inserimento degli alunni con disabilità (Alambicco, Morini Pedrina, ecc). Nel corso degli ultimi

Punti di debolezza

La scuola non riesce sempre ad organizzare attività sui temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità per mancanza di mediatori culturali e linguistici. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono coloro che risultano inseriti in un contesto di svantaggio socio-economico e culturale, come si evince dai dati di contesto; per gli studenti neo arrivati in Italia (N.A.I.), con limitate o del tutto assenti competenze linguistiche, le risorse nella fase di accoglienza sono spesso insufficienti, nonostante ci si attivi ad esempio con le risorse dell'art. 9. L'organico dell'autonomia fatica a portare avanti progetti di alfabetizzazione e potenziamento a causa della costante necessità di copertura delle assenze del personale. Di fronte all'aumento dei casi di Dsa e in generale di alunni con Bisogni Educativi Speciali, si rendono necessari una formazione continua e un monitoraggio costante delle pratiche dispensative e compensative che devono essere messe in atto con gli alunni in difficoltà. Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento mancano talvolta supporti informatici utili per l'applicazione delle misure compensative, anche in classe (es. programmi di video scrittura, libri digitali ecc.).



anni sono stati avviati diversi processi per la personalizzazione del curriculum, in particolare grazie alla disponibilità di risorse assegnate con l'organico dell'autonomia e allo screening, come metodologia di rilevazione, condotta usando test oggettivi, in grado di rilevare situazioni sospette o a rischio di Disturbo Specifico di Apprendimento o difficoltà di comprensione. Nel dettaglio: - sono previsti interventi ad hoc per gli alunni con B.E.S. realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento; - sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà attraverso la condivisione dei percorsi didattici (strumenti flessibili che si possono modificare in itinere in funzione dei potenziali miglioramenti individuati o delle criticità rilevate) in incontri periodici e collegiali; - in aula vengono attivati in modo diffuso interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti sia per il recupero di abilità sia per l'accrescimento dei punti di forza. L'intervento didattico, in genere, prevede la riflessione sull'errore quale momento importante. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti da tutti gli studenti e viene favorita l'autovalutazione. Gli esiti degli scrutini evidenziano che gli interventi realizzati per supportare gli studenti si dimostrano efficaci. La scuola promuove la partecipazione a



corsi o progetti di potenziamento in orario curricolare e a corsi opzionali aggiuntivi pomeridiani; partecipa a gare e competizioni per la promozione delle eccellenze.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, dirigente, collaboratori del dirigente, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. Nel caso degli alunni di prima alfabetizzazione, sarebbe prezioso l'intervento di mediatori culturali e linguistici, soprattutto nella fase di accoglienza iniziale.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D26 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,0%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	98,6%	96,8%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	71,8%	72,2%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		85,9%	86,1%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	69,0%	74,9%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		64,8%	58,3%	62,3%
Altre azioni per la continuità	✓	9,9%	14,7%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,3%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	98,4%	97,2%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	69,8%	69,7%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		71,4%	79,6%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	61,9%	68,6%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		66,7%	58,1%	61,4%
Altre azioni per la continuità	✓	14,3%	14,7%	10,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		27,6%	27,6%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	48,3%	52,5%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	20,7%	14,7%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	20,7%	15,3%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		3,4%	1,8%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		17,2%	16,9%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		12,1%	7,7%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		5,2%	1,8%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento	✓	13,8%	13,8%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	95,2%	94,8%	86,3%



Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	95,2%	86,5%	67,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	93,5%	87,4%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	85,5%	86,5%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		38,7%	36,4%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	91,9%	78,2%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	88,7%	90,3%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento	✓	12,9%	19,5%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli orientativi per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli studenti di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola PDIC874007	6,9%	4,0%	30,4%	15,2%	28,5%	15,2%	-	-
Riferimenti								
Provincia di PADOVA	4%	5%	26%	14%	23%	9%	1%	2%
VENETO	4%	5%	27%	12%	20%	10%	3%	4%
Italia	5%	7%	21%	15%	19%	14%	2%	8%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



	PDIC874007	PADOVA	VENETO	nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	55,6%	64,6%	62,4%	60,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2023/2024 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola PDIC874007	99,0%	83,5%
Riferimenti		
Provincia di PADOVA	96,2%	82,4%
VENETO	96,2%	83,5%
ITALIA	95,6%	87,3%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

CONTINUITA': L'Istituto segue con particolare attenzione la formazione delle classi prime sia della Scuola Primaria che della Scuola Secondaria di I grado con incontri tra docenti delle classi in uscita e insegnanti dell'ordine superiore. Grazie alle informazioni sui punti di forza e/o difficoltà degli alunni, si è giunti alla formazione delle classi (in genere eterogenee al loro interno ma omogenee fra loro) e si sono poste le basi per la realizzazione di un percorso formativo che risponda ai bisogni del singolo. Anche quest'anno sono riproposti i laboratori di Open Day nei diversi plessi, i quali risentono però della difficoltà di collimare gli orari della Primaria e della SS1G. In tale ottica si prevede di potenziare gli incontri di "dipartimento in verticale", esplicitando le conoscenze/competenze possedute in uscita e quelle ritenute fondamentali in entrata all'ordine di scuola superiore. Sempre in termini di Continuità fra ordini diversi di scuole, si è completato il Curricolo trasversale sia per quanto riguarda le discipline che per quanto concerne l'Educazione Civica.

ORIENTAMENTO: Per le classi terze, punti di forza sono la condivisione dell'obiettivo finale di 'orientamento', la collaborazione nella gestione di tutte le attività in presenza delle classi in orario

Punti di debolezza

Le occasioni e le opportunità di creare momenti di continuità tra diversi ordini di scuole sono in parte limitate dalla dislocazione dei numerosi plessi della Primaria e dalla difficoltà di coniugare le disponibilità orarie dei docenti e famiglie, soprattutto in termini di trasporto nei momenti extrascolastici. Si potrebbero inoltre implementare i momenti di confronto e restituzione con i docenti della Secondo Ciclo di Istruzione. Il Laboratorio A (Piattaforma L'Isola del Lavoro), obbligatorio per usufruire degli altri laboratori del Progetto Regionale DGR 498, è risultato essere inefficace e troppo semplicistico per le ore (obbligatorie) previste per lo svolgimento. La documentazione richiesta ai docenti per poter svolgere tale laboratorio (sempre nel DGR 498) è risultata essere impegnativa e ridondante. Si segala quale debolezza la scarsa partecipazione delle famiglie agli incontri serali online dedicati ai genitori e proposti da valide piattaforme, ampiamente pubblicizzate in Moodle. Inoltre, in minima percentuale ma ancora esistente, persiste una certa diffidenza nei confronti del nostro consiglio orientativo con conseguente scelta della scuola superiore non coincidente con il consiglio stesso. Negli anni scorsi vi



mattutino, i ministage pomeridiani e la somministrazione dei test orientativi da parte dei coordinatori di classe e dei docenti di tecnologia. Le attività di Orientamento, si avvalgono inoltre di un costante aggiornamento da parte dei referenti nell'apposita sezione della piattaforma Moodle, oltre alla stesura da parte del CdC, del Consiglio orientativo. Per le classi seconde, si sottolinea la collaborazione ed il supporto nella promozione dei laboratori in presenza pomeridiani da parte dei coordinatori di classe e la collaborazione attiva dei docenti nei laboratori previsti dal DGR 685. Le attività proposte nell'ambito del nuovo Progetto Regionale (DGR 685) hanno lo scopo di fornire più possibilità di diversificare ed intensificare l'orientamento sia delle classi terze che delle classi seconde, prevedendo anche attività di consulenza da parte di esperti orientatori. Sempre per le classi seconde, sono previsti inoltre incontri a scuola con le aziende del territorio nell'ambito del progetto "Mestieri e Futuro", che prosegue poi nei primi mesi della classe terza per concludere il percorso iniziato in seconda.

è stata inoltre una scarsa partecipazione agli incontri per docenti e famiglie organizzati online dagli istituti superiori del nostro territorio, sempre nell'ambito del DGR 498.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

**Motivazione dell'autovalutazione**

La scuola cerca, attraverso le figure della Funzioni Strumentali e dei membri della Commissione Orientamento, di cogliere tutte le opportunità che vengono presentate e che possono riguardare: Progetti Regionali, iniziative di orientamento offerte da associazioni del territorio, collaborazioni con alcune scuole professionali nell'avviamento di percorsi integrati per alunni bisognosi di questo supporto motivazionale, supporto agli alunni nella partecipazione a ministage e laboratori nelle Scuole Superiori del territorio e attività di consulenza da parte di esperti orientatori.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D28 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,2%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	0,3%	1,1%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,6%	3,5%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,5%	2,1%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,2%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	0,3%	1,5%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,6%	3,6%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,4%	2,1%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	12,2%	9,1%	7,6%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	0,0%	17,9%	14,4%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	6,1%	7,0%	6,3%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	0,0%	10,5%	10,0%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di progetti	4	18	17	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	2.750	1.366,5	3.436,3	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D31 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	19,6%	22,3%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	16,5%	19,4%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	15,5%	21,9%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	43,3%	39,5%	37,3%
Lingue straniere	1	33,0%	36,9%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	1	15,5%	14,4%	18,9%



Attività artistico, espressive	0	27,8%	22,1%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	43,3%	37,8%	26,4%
Sport	1	9,3%	10,9%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	34,0%	27,6%	19,0%
Altri argomenti	0	21,6%	24,8%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA: IL PTOF è pubblicato nel sito della scuola, è aggiornato ogni anno ed è curato da un'apposita commissione.

Sono previsti momenti di condivisione del PTOF durante i Collegi Docenti con approvazione in sede di CdI, soprattutto rispetto alla programmazione extracurriculare, redatta accogliendo le istanze provenienti dal territorio.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA': Il DS emana il proprio Atto di Indirizzo per la predisposizione e/o revisione del PTOF in base alle indicazioni contenute nella legge 107/2015.

Sulla base dell'Atto di Indirizzo, sono programmati gli incontri di Dipartimento, di classi parallele o di gruppi di lavoro rispetto ad attività specifiche anche in collaborazione con le F.S. e viene predisposto il Piano annuale delle attività. Le F.S. effettuano il monitoraggio delle varie commissioni prevedendo eventuali incontri e rendicontando al DS. All'interno dei Consigli di classe/interclasse, con cadenza periodica, viene condiviso anche con i genitori il percorso effettuato.

ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE: Il DS è coadiuvato da 2 collaboratori (1 con esonero completo e 1 con semi esonero); in ogni scuola vi sono docenti incaricati come responsabili di plesso che costituiscono il middle management e che collaborano con il dirigente.

Punti di debolezza

Il monitoraggio delle attività svolte potrebbe essere strutturato e attuato in maniera più sistematica, anche attraverso incontri periodici che permettano una maggiore conoscenza dei documenti strategici dell'Istituto e quindi una partecipazione più attiva alla loro definizione. La scuola autonoma, quale istituzione complessa, ha sostenuto nel corso degli anni un aumento progressivo di carichi di lavoro, spesso correlati alla riduzione di organico. La complessità viene gestita attraverso la delega di funzioni, grazie alla disponibilità del personale, spesso non adeguatamente remunerato per carenza di fondi. Quanto incentivato con il FIS non risulta infatti proporzionato agli effettivi carichi di lavoro affidati ai docenti e ATA. L'organico dell'autonomia (incluso il potenziato) soprattutto della scuola Primaria è quasi sempre utilizzato per la sostituzione dei colleghi assenti e non permette di utilizzare le risorse umane sui progetti di recupero e potenziamento. I compiti e i bisogni cui devono rispondere i Referenti di plesso sono sempre più complessi e richiedono adeguate capacità relazionali ed empatiche nonché di gestione dei conflitti, al fine di promuovere maggiore efficacia organizzativa e benessere in ambito lavorativo. Le risorse economiche



Sono presenti 11 persone con funzione strumentale ed altre figure di sistema funzionali dal punto di vista organizzativo. Le figure che collaborano con il Dirigente sono individuate dallo stesso dopo analisi delle candidature, mentre l'individuazione delle aree di intervento delle FS è condivisa in seno al Collegio docenti. La percentuale di docenti con ruoli organizzativi è superiore ai dati di riferimento alla Primaria e in linea con quelli regionali alla SS1G. I compiti del personale ATA sono definiti e presidiati dal DSGA mediante l'individuazione di aree di competenza. Il DS, attraverso la direttiva al DSGA, indirizza l'organizzazione degli uffici in base a specifiche competenze, valorizzando le prestazioni aggiuntive e/o incarichi specifici legati alla sostituzione dei colleghi. Sono curati l'aggiornamento e la formazione (piattaforma SOFIA e altre proposte del territorio), anche attraverso peer-review (tutti i docenti sono stati formati sulla piattaforma Moodle e Cisco-Webex, in modo approfondito, da personale interno con preparazione adeguata). GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE: I docenti sono stimolati a mettere a disposizione del gruppo le expertise maturate in formazione; vengono valorizzate specifiche competenze attraverso assegnazioni di incarichi, attività di docenza (formatori) o mansioni coerenti con le competenze acquisite. L'Istituto cura

assegnate alla scuola non permettono di incentivare adeguatamente il lavoro svolto da tutti i docenti ed ATA impegnati nella realizzazione di progetti e di attività a supporto del Dirigente. Il grosso limite risulta essere l'organizzazione di un IC come il nostro, primo per complessità nel Veneto, frutto di un accorpamento, nel 2012, fra due Istituti Comprensivi normo-dimensionati, comprendente ora 16 plessi.



la formazione del personale in servizio. Si è scelto di privilegiare progetti legati alle lingue straniere, al potenziamento delle TIC e delle discipline sportive, alla prevenzione del bullismo e alla educazione alla convivenza civile, in quanto legati allo sviluppo delle competenze chiave e alle Indicazioni ministeriali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Grazie ai molti finanziamenti arrivati in questi ultimi anni, la scuola ha portato avanti azioni di ripensamento della propria mission e vision, ridefinendo obiettivi strategici e di miglioramento che hanno portato a scelte formativo/metodologiche innovative.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		0,9%	1,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		47,7%	42,3%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		34,6%	36,1%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	16,8%	20,2%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	4,2	4,0	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	7,6%	11,0%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	53,3%	49,7%	45,6%
Scuola e lavoro	0	5,7%	10,8%	8,4%



Autonomia didattica e organizzativa	0	7,6%	11,0%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	19,0%	19,0%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	33,3%	30,6%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	13,3%	16,2%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	67,6%	69,6%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	15,2%	17,2%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	20,0%	12,6%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	2,9%	4,3%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	21,0%	18,3%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	5,7%	9,1%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	3,8%	1,6%	3,9%
Altri argomenti	0	32,4%	37,1%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	81,0%	79,8%	70,6%
Scuola Polo	0	27,6%	29,5%	31,7%
Rete di ambito	0	35,2%	26,8%	33,1%
Rete di scopo	0	16,2%	13,0%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	16,2%	21,8%	17,3%
Università	0	0,0%	2,8%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	25,7%	25,8%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti



La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	73,3%	73,4%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	17,1%	14,7%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	17,1%	14,7%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	25,7%	34,1%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	10,5%	15,1%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	4,8%	7,1%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	3,8%	2,8%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	17,1%	18,7%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2023/2024 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,0%	0,7%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		22,7%	15,2%	13,9%
Scuola e lavoro		1,3%	1,9%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		0,4%	1,7%	1,5%
Valutazione e miglioramento		8,1%	6,5%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		17,1%	9,6%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		2,4%	3,3%	4,0%
Inclusione e disabilità	49,6%	30,7%	29,1%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		4,1%	3,9%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		2,5%	1,9%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,1%	0,3%	0,7%



Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		19,0%	13,5%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		4,8%	4,1%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,0%	0,4%	0,5%
Altri argomenti		22,7%	21,8%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,3%	0,4%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		23,3%	15,8%	13,8%
Scuola e lavoro		3,4%	2,3%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		0,9%	1,4%	1,5%
Valutazione e miglioramento		2,1%	3,7%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		13,3%	8,2%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		2,9%	4,3%	4,2%
Inclusione e disabilità	86,8%	21,7%	27,4%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		4,2%	4,8%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		2,0%	1,3%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,0%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		2,2%	2,0%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		3,0%	3,6%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,1%	0,6%	0,7%
Altri argomenti		19,5%	21,3%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].



	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		8,4%	10,6%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		19,6%	15,0%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		28,0%	26,1%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	43,9%	48,4%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	2,8%	2,9%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	11,4%	8,6%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	9,5%	10,6%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	60,0%	54,7%	49,4%
Il servizio pubblico	0	1,9%	2,0%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	21,0%	28,4%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	10,5%	14,8%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	2,9%	3,0%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	21,9%	28,3%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	7,6%	5,7%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,0%	2,1%	2,1%



Gestione tecnica del sito web della scuola	0	4,8%	5,5%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	7,6%	10,6%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	1,0%	2,1%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,7%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	13,3%	13,6%	9,0%
Relazioni sindacali	0	1,0%	0,7%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	8,6%	13,2%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	3,8%	8,1%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	3,8%	2,3%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	3,8%	2,9%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,0%	1,8%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	15,2%	17,7%	13,1%
Altro argomento	0	21,9%	22,9%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	79,8%	77,0%	73,5%
Scuola Polo	0	3,2%	5,9%	10,2%
Rete di ambito	0	9,6%	9,6%	10,1%
Rete di scopo	0	13,8%	11,7%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	16,0%	17,6%	12,4%
Università	0	0,0%	0,0%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	26,6%	28,1%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento



La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		3,3%	2,7%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		4,2%	2,8%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		42,2%	31,4%	26,8%
Il servizio pubblico		0,7%	0,5%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		4,1%	4,3%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		1,7%	2,6%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,7%	1,1%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		3,6%	3,6%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		4,6%	3,1%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,1%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,8%	0,8%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		1,6%	2,0%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,1%	0,4%	0,4%
Autonomia scolastica			0,1%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,6%	1,4%	1,0%
Relazioni sindacali		0,1%	0,0%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		1,1%	1,4%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,5%	0,9%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		1,4%	0,7%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		4,8%	1,7%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica			0,6%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		2,5%	3,0%	2,5%
Altro argomento		11,3%	10,8%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].



	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		76,4%	77,0%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		61,8%	61,0%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		53,6%	50,5%	57,6%
Accoglienza		74,5%	77,7%	79,9%
Inclusione		96,4%	96,3%	95,3%
Continuità		79,1%	77,0%	80,7%
Orientamento		86,4%	88,9%	87,1%
Raccordo con il territorio		61,8%	61,5%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	98,2%	97,7%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		70,0%	72,6%	78,6%
Temi disciplinari		59,1%	51,7%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		39,1%	42,9%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		75,5%	70,7%	72,3%
Altro argomento		43,6%	36,2%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		9,9%	12,5%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		10,1%	9,3%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		5,6%	4,6%	5,1%
Accoglienza		6,6%	4,8%	5,8%
Inclusione		9,2%	8,4%	8,1%
Continuità		5,9%	5,9%	5,3%



Orientamento		3,0%	2,7%	2,8%
Raccordo con il territorio		1,6%	1,5%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	2,0%	4,0%	4,5%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		1,8%	1,9%	2,1%
Temi disciplinari		6,8%	5,0%	4,5%
Transizione ecologica e culturale		0,9%	1,2%	1,4%
Metodologie didattiche innovative		4,1%	3,1%	3,4%
Altro argomento		2,8%	2,1%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

FORMAZIONE: La formazione è coerente con il PTOF e integrata rispettando la normativa. Sono accolte le proposte del Miur, in piattaforma SOFIA, dell'Ufficio Scolastico Regionale, delle Università e di altri enti territoriali. L'Istituto si avvale per la formazione della rete dell'Ambito 23, vengono inoltre favoriti l'autoaggiornamento, l'uso di tutorial per l'apprendimento e i gruppi di lavoro. Le attività di formazione, significative e collegate alla didattica, soprattutto quelle facilmente applicabili all'interno delle classi, hanno ricadute positive. All'inizio di ogni anno si organizzano una serie di incontri di formazione riguardanti: Sicurezza, Bullismo/Cyberbullismo, uso delle TIC (ad esempio nell'a.s. 22/23 sui nuovi monitor touch screen inseriti nelle classi), di Moodle e Argo, Orientamento ed Educazione Civica.

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE: Gli insegnanti sono stimolati a mettere a disposizione del gruppo le expertise maturate in formazione; vengono valorizzate specifiche competenze attraverso assegnazioni di incarichi, attività di docenza (formatori) o mansioni coerenti con le competenze acquisite. L'IC cura la formazione del personale neo-assunto e gli studenti Universitari tirocinanti che si avvalgono dell'affiancamento di tutor. Nella scuola Primaria, in seguito

Punti di debolezza

L'IC realizza la formazione dei docenti secondo due diverse direttrici. Da un lato la scuola garantisce una formazione di base per tutti i docenti dell'IC, tenuta dalle diverse Funzioni Strumentali e dai referenti per ambiti strategici, su contenuti e prassi fondamentali come la Sicurezza, il contrasto a fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo, il curriculum di Ed. Civica, le TIC e il percorso di Orientamento, ai quali si aggiunge la formazione obbligatoria da parte del personale neo assunto. Con la conclusione dell'emergenza epidemiologica, sono ripresi i corsi di aggiornamento sui temi della Sicurezza. Dall'altro lato si dà libertà ai docenti di seguire aggiornamenti che sentono più affini alle loro materie e identità professionali, all'interno comunque del vincolo delle 15 ore di formazione obbligatoria (deliberato dal Collegio dei docenti). In questo modo è diventato però difficile raccogliere le buone pratiche ed alimentare una disseminazione fra i docenti, ciascuno dei quali fruisce in maniera per lo più autonoma delle competenze acquisite. Per questo l'IC ha intenzione di pianificare la partecipazione a iniziative di rete o di carattere nazionale, incentivando l'adesione alle proposte dell'Ambito 23 o agli Enti accreditati in maniera più articolata, partendo da un



dell'Ordinanza n. 172 del 04-12-2020, i docenti hanno effettuato degli incontri di formazione sulla nuova valutazione e la stessa Funzione Strumentale per la Formazione ha condiviso con gli insegnanti contenuti e pratiche di vari corsi su formazione e progettazione curricolare. Sempre alla Primaria per tutti è stato attuato un corso di 25 ore di formazione sulla didattica innovativa legata alla "Scuola senza Zaino".

COLLABORAZIONE TRA DOCENTI:

L'Istituto promuove la condivisione e la partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro all'inizio dell'anno. Le tematiche su cui sono invitati a riflettere e/o progettare i docenti riguardano gli aggiornamenti normativi, la valutazione, l'accoglienza, la condivisione di eventuali criticità nella gestione della classe. Nel sito dell'Istituto sono reperibili i principali documenti di organizzazione e gestione della scuola, e' stato inoltre attivato un repository per la condivisione del materiale e delle UDA. La comunicazione interna (circolari, note ministeriali, note del Dirigente, attività formative) e' garantita anche attraverso Moodle e Bacheca Argo.

monitoraggio delle esigenze formative, raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on-line, ecc.) Si mira in questo modo a valorizzare le competenze che valorizzano il personale, mettendole a disposizione della comunità scolastica.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

**Descrizione del livello**

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

**Motivazione dell'autovalutazione**

La formazione interna all'Istituto, grazie al lavoro delle Funzioni strumentali e dei referenti per gli ambiti strategici, funziona ed è organizzata in maniera capillare e rigorosa. La proposta di formazione potrebbe aprirsi ulteriormente a maggiori iniziative formative fornite dagli Enti accreditati, dall'ambito della Rete, dall'Ambito 23 e anche a livello nazionale. La rilevazione delle esigenze formative potrebbe essere più strutturata, con l'intento di incentivare la formazione come opportunità di crescita e non come obbligo contrattuale, dando ai docenti anche l'opportunità e la motivazione necessarie a condividere con l'intera comunità professionale le competenze acquisite.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,2%	0,2%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	7,9%	6,7%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,0%	2,9%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	24,6%	18,0%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,7%	5,7%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	2,2%	1,7%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,2%	0,5%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	8,1%	13,5%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,4%	2,7%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	12,1%	11,6%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	6,4%	9,0%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,2%	3,7%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	2,0%	1,8%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,7%	4,9%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,2%	2,3%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,0%	1,7%	1,6%
Altre attività	0	10,3%	11,9%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	76,8%	77,9%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		20,0%	16,1%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		3,2%	6,0%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Stato	1	28,9%	20,6%	30,8%
Regione	0	6,9%	7,6%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,8%	10,8%	12,0%
Unione Europea	0	1,7%	1,6%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	2,7%	2,9%	4,0%
Scuole componenti la rete	0	46,9%	56,5%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].



	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale % PADOVA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	10,4%	10,8%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	8,6%	6,5%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	60,5%	61,8%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	3,7%	2,7%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	16,8%	18,2%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D37 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,4%	1,4%	2,2%
Convenzioni	2	47,5%	36,2%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,8%	0,5%	0,7%
Accordi quadro		0,3%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati		2,2%	3,6%	2,3%
Totale accordi formalizzati	2	40,9%	33,5%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D38 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		4,9%	5,4%	7,0%
Università	✓	22,0%	20,3%	18,1%
Enti di ricerca		3,0%	2,6%	3,7%
Enti di formazione accreditati		6,8%	7,0%	8,5%



Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		11,1%	10,6%	10,1%
Associazioni sportive		9,2%	9,3%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		13,3%	14,3%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		17,1%	15,8%	14,6%
Azienda sanitaria locale		9,2%	10,1%	7,4%
Altri soggetti		3,3%	4,5%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D39 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		5,5%	6,4%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,4%	5,6%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	8,6%	9,4%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,7%	5,9%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		5,0%	3,6%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		2,1%	0,9%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		7,9%	9,1%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,9%	6,1%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		9,5%	8,0%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		6,0%	6,0%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		2,4%	3,2%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,6%	2,7%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		11,0%	10,1%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,4%	6,0%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		2,1%	3,2%	3,2%



Altri oggetti		5,7%	7,3%	5,2%
---------------	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2022/2023].

Situazione della scuola				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	14%	25,5%	24,3%	22,2%
Scuola secondaria di I grado	12%	25,5%	24,3%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D41 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola PDIC874007	✓			
	Riferimento provinciale PADOVA	19,4%	55,2%	19,4%	6,0%
	Riferimento regionale VENETO	22,6%	54,7%	18,1%	4,6%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola PDIC874007			✓	
	Riferimento provinciale PADOVA	0,0%	7,5%	34,3%	58,2%
	Riferimento regionale VENETO	0,3%	6,9%	38,4%	54,4%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni	Situazione della scuola				



organizzati dalla scuola	PDIC874007			✓	
	Riferimento provinciale PADOVA	3,0%	14,9%	38,8%	43,3%
	Riferimento regionale VENETO	1,4%	20,1%	44,4%	34,1%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola PDIC874007	✓			
	Riferimento provinciale PADOVA	28,3%	65,0%	5,0%	1,7%
	Riferimento regionale VENETO	28,7%	58,6%	10,1%	2,6%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola PDIC874007			✓	
	Riferimento provinciale PADOVA	1,7%	18,3%	50,0%	30,0%
	Riferimento regionale VENETO	0,6%	12,5%	50,4%	36,5%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola PDIC874007		✓		
	Riferimento provinciale PADOVA	3,3%	43,3%	30,0%	23,3%
	Riferimento regionale VENETO	1,7%	37,1%	41,7%	19,4%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,4%	14,7%	15,3%



Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	15,2%	15,0%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola		15,0%	15,3%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	15,4%	15,5%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	12,8%	12,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		10,9%	10,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		5,6%	4,9%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	8,7%	8,9%	7,4%
Altre modalità		1,9%	2,5%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,4%	14,7%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	15,2%	15,0%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola		15,0%	15,3%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	15,4%	15,5%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	12,8%	12,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		10,9%	10,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		5,6%	4,9%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	8,7%	8,9%	7,4%
Altre modalità		1,9%	2,5%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].



	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	✓	32,9%	32,7%	23,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	32,9%	32,7%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PDIC874007	Riferimento provinciale PADOVA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)	27.5	30.9	29.8	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)	33.3	31.7	41.6	23.8

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

L'Istituto collabora in rete con soggetti pubblici e privati. Significativa e' l'adesione alla Rete di Ambito 23, per condividere la promozione di politiche formative territoriali, strategie, proposte, risorse, procedure, strumenti per favorire il successo formativo. Importante e' inoltre l'adesione alla Rete delle "Scuole senza Zaino", alla Rete "Io come te", a quella delle Scuole dell'Infanzia e alla Rete dell'Orientamento con capofila l'IC di Lozzo. L'Istituto e' pure partner in accordi e convenzioni con associazioni (di volontariato, O.N.L.U.S.) per progetti significativi e ha stretto accordi formalizzati con gli EE.LL., con l'USSL, con le Universita' di Padova e Verona. Altre importanti collaborazioni, sebbene con interruzioni legate al periodo dell'emergenza epidemiologica, sono quelle con il SER.D di Este e SIRVESS di Padova per la formazione dei docenti e delle squadre di emergenza (antincendio, defibrillatore, ASPP, MC, bullismo e Benessere a scuola), con le amministrazioni Comunali per l'organizzazione di incontri di formazione per famiglie e ragazzi. Si collabora anche con la Protezione civile, con l'Associazione degli Alpini e il Comune per l'uso di alcuni spazi (ad esempio palestre). Le famiglie sono coinvolte nel processo di definizione dell'offerta formativa

Punti di debolezza

COINVOLGIMENTO DELLA FAMIGLIA
L'uso del registro elettronico e' ormai entrato nella quotidianita' dei docenti e delle famiglie. La partecipazione dei genitori agli incontri e ai colloqui e' di molto superiore nella Scuola Primaria, con un andamento via via decrescente a seconda del livello di scolarita'. Anche il dato riferito al numero di votanti per il Consiglio di Istituto e' piu' basso delle altre medie di riferimento. Nella Scuola Secondaria di primo grado, il coinvolgimento della famiglia nel percorso di formazione e di crescita e' minore, limitandosi talvolta al solo controllo del registro elettronico per verificare l'andamento scolastico del figlio.



mediante gli organismi collegiali deputati. La scuola ha coinvolto i genitori facenti parte del Consiglio di Istituto nella definizione/revisione di documenti rilevanti per la vita scolastica (Regolamento d'istituto, Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento DDI ecc.). La scuola recepisce le loro proposte e richieste per migliorare i servizi offerti. L'I.C. Zanellato realizza inoltre interventi e/o progetti riguardo gli ambiti dell'educazione alla legalità, della continuità e dell'orientamento. Il Dirigente e tutti i docenti sono coinvolti nel dialogo con le famiglie sulla situazione educativa e didattica dei singoli alunni attraverso incontri sia calendarizzati che informali, su richiesta o secondo necessità. La comunicazione con le famiglie è garantita con aggiornamenti del sito della scuola, in Moodle, in bacheca Argo e nel registro online. Tutte le classi usano il registro elettronico, che è visibile alle famiglie per quanto concerne attività giornaliere dei docenti, compiti assegnati, valutazioni, note, comunicazioni, assenze/ritardi/uscite. Le valutazioni finali sono visibili e scaricabili dal Registro Argo.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

**Motivazione dell'autovalutazione**

La scuola si propone di incrementare la partecipazione a reti e proposte di soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono comunque integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative; risulta positiva la collaborazione con le Amministrazioni comunali. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento delle famiglie sono generalmente adeguate, ma si potrebbe pensare ad altre proposte per raggiungere una maggiore partecipazione.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Mantenere risultati superiori ai valori regionali e ridurre la variabilità tra classi nei punteggi delle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi in corso d'anno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare competenze di listening e reading sfruttando risorse anche esterne all'Istituto a partire dalla scuola dell'Infanzia, definendo itinerari didattici specifici (ad esempio con lettori madrelingua) soprattutto alla Scuola Primaria e Secondaria.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze, soprattutto linguistiche e logico matematiche. Promuovere una programmazione per classi parallele e in continuità verticale. Potenziare un confronto tra docenti su prove parallele, in diversi momenti dell'anno e in anni diversi per riflettere sui risultati a distanza.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppo di una didattica di tipo laboratoriale, una modalità di lavoro attivo, cooperativo, individualizzato e di gruppo in cui gli alunni possano il più possibile imparare facendo, continuando la loro attività di ricerca anche a casa, partendo da quesiti che reputano significativi e con differenti modalità di apprendimento.
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'uso delle TIC nella didattica anche grazie ad un maggiore utilizzo dei laboratori informatici da parte dei docenti di tutte le discipline e implementando le risorse informatiche anche nei plessi che ne sono ancora carenti.
5. **Inclusione e differenziazione**
Differenziare e personalizzare gli itinerari didattici al fine di permettere a ciascuno il raggiungimento del successo formativo.
6. **Continuità e orientamento**
Incentivare momenti di dialogo e confronto sui risultati a distanza, anche nei diversi ordini e gradi di istruzione, nelle discipline coinvolte nelle prove standardizzate nazionali.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Implementare la competenze chiave europee come insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

TRAGUARDO

Favorire progettualità e unità di apprendimento che aiutino a sviluppare, oltre alla sfera alfabetica/funzionale, multilinguistica, matematica/scientifica e digitale, soprattutto la competenza sociale, personale e la capacità di imparare a imparare.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere e condividere corsi di aggiornamento su contenuti e strategie didattiche anche innovative, partendo da un monitoraggio delle esigenze formative dei docenti e organizzando momenti di restituzione in un'ottica di disseminazione delle buone pratiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze, soprattutto linguistiche e logico matematiche. Promuovere una programmazione per classi parallele e in continuità verticale. Potenziare un confronto tra docenti su prove parallele, in diversi momenti dell'anno e in anni diversi per riflettere sui risultati a distanza
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppo di una didattica di tipo laboratoriale, una modalità di lavoro attivo, cooperativo, individualizzato e di gruppo in cui gli alunni possano il più possibile imparare facendo, continuando la loro attività di ricerca anche a casa, partendo da quesiti che reputano significativi e con differenti modalità di apprendimento.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proseguire nello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza intese come soft skills (competenze trasversali) attraverso il potenziamento delle didattiche cooperative e inclusive.
5. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppo di una didattica di tipo laboratoriale, una modalità di lavoro attivo, cooperativo, individualizzato e di gruppo in cui gli alunni possano il più possibile imparare facendo, continuando la loro attività di ricerca anche a casa, partendo da quesiti che reputano significativi e con differenti modalità di apprendimento.
6. **Ambiente di apprendimento**
Creazione di un clima di classe sereno ed accogliente, inteso come insieme di atteggiamenti, relazioni e comportamenti che caratterizzano lo stare insieme in uno spazio condiviso da parte di



allievi e insegnanti.

7. **Inclusione e differenziazione**
Differenziare e personalizzare gli itinerari didattici al fine di permettere a ciascuno il raggiungimento del successo formativo.
8. **Inclusione e differenziazione**
Creazione di un clima di classe sereno ed accogliente, inteso come insieme di atteggiamenti, relazioni e comportamenti che caratterizzano lo stare insieme in uno spazio condiviso da parte di allievi e insegnanti.
9. **Continuità e orientamento**
Potenziare attività di orientamento alla SS1G per permettere agli alunni di sperimentare percorsi scolastici utili a individuare e sviluppare attitudini, competenze, capacità anche grazie ad una costante collaborazione con le risorse del territorio in termini sia di scuole che di realtà lavorative.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere e condividere corsi di aggiornamento su contenuti e strategie didattiche anche innovative, partendo da un monitoraggio delle esigenze formative dei docenti e organizzando momenti di restituzione in un'ottica di disseminazione delle buone pratiche.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sostenere la costruzione, da parte degli studenti, di un proprio bagaglio culturale e personale tramite la partecipazione ad iniziative significative e la frequentazione di luoghi di interesse (biblioteche, incontri culturali o di carattere ludico/sportivo, ecc.) anche grazie a Progetti in collaborazione con l'amministrazione comunale e altri Enti



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta della priorità relativa ai risultati nelle prove standardizzate è legata ad una prospettiva di consolidamento e miglioramento e all'obiettivo di potenziare le competenze chiave europee, soprattutto quella alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e in scienze/tecnologia. A questo si aggiunge l'osservazione di come negli ultimi anni siano in aumento gli alunni con DSA e disagio psico-sociale e familiare, con importante ricaduta sull'apprendimento. Pertanto, questo ci porta a potenziare una didattica innovativa, più coinvolgente per gli studenti, frutto di una riflessione e una condivisione tra i docenti su buone pratiche. Tale didattica mira a creare un ambiente accogliente, di reale ben-essere a scuola, in cui sia davvero possibile sviluppare le potenzialità di ogni alunno sia a livello cognitivo che relazionale. Le competenze restano quindi centrali tra gli obiettivi del nostro Istituto Comprensivo, sia in termini di competenze chiave che di soft skills: un obiettivo ambizioso, strettamente legato alla didattica ma per forza di cose anche a tutte le risorse umane, professionali e finanziarie che la stessa didattica coinvolge e richiede. Il tutto per realizzare una progettualità che riconosca davvero la centralità dell'alunno come persona.